



**LICEO SCIENTIFICO STATALE
FEDERIGO ENRIQUES**

Sede: Via della Bassata 19/21 57126 Livorno Tel. 0586813631
C.F.: 80005300498 – C. M.: LIPS010002 – CUU: UF1WO7



PEO: lips010002@istruzione.it PEC: lips010002@pec.istruzione.it Sito: <https://www.liceoenriques.edu.it>

L. S. - "F. ENRIQUES"-LIVORNO
Prot. 0004621 del 15/05/2025
IV (Uscita)

ESAME DI STATO 2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE RELATIVO ALL'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA REALIZZATA NELL'ULTIMO ANNO DI CORSO

ART. 17, COMMA 1 D. LGS. 62/2017 E ART. 10 O.M. N. 67 DEL 31.03.2025

Classe V sez. A Liceo Scientifico

Il presente documento è stato redatto ed approvato dal Consiglio della Classe in data 12/5/2025 e verrà affisso all'albo entro il 15 maggio 2025.

Indice

1. Presentazione del Liceo F. Enriques	3
2. Composizione del Consiglio di Classe	4
3. Composizione della Commissione d'esame.....	4
4. Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente di Liceo Scientifico	5
5. Piano orario.....	7
6. Presentazione della classe e del percorso formativo	8
7. Educazione Civica.....	8
8. CLIL: attività e modalità di insegnamento.....	9
9. Prove INVALSI	10
10. Simulazioni prove scritte.....	10
11. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	10
12. Criteri di attribuzione del credito scolastico.....	11
13. Programmi svolti.....	12

1. Presentazione del Liceo F. Enriques

"*Educare le intelligenze*". Con questa frase Federigo Enriques riconosceva all'inizio del Novecento, ben prima della teoria sulle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'esistenza di intelligenze diverse: scientifica, umanistica, artistica, pratica, ed esortava gli insegnanti a non trascurare nessuna di esse e a non tendere all'omologazione del pensiero, né allo studio puramente mnemonico.

Il pensiero di Enriques si situa in quella tradizione che difende e stimola un approccio attivo, competente e critico verso le complessità del mondo, che permetta agli studenti di diventare cittadini pienamente consapevoli delle proprie scelte e azioni.

Per questo il Liceo promuove lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali, la padronanza del metodo e delle pratiche sperimentali e delle lingue straniere. In quest'ottica il Liceo orienta la propria azione educativa e didattica verso gli obiettivi definiti in ambito europeo e divenuti oggetto di programmi internazionali oggi confluiti principalmente nell'azione Erasmus+.

Sosteniamo una visione della società della conoscenza, dove non più è sufficiente saper acquisire nuove informazioni, ma è richiesto saperle riorganizzare e integrarle continuamente in modo autonomo e responsabile.

Lo spirito che contraddistingue l'Istituto e i suoi indirizzi e programmi di studio può essere riassunto nella formula coniata in continuità con la visione di Enriques "*Coltivare le intelligenze. Tutte*". L'obiettivo è quello di rispettare e promuovere le diverse attitudini e inclinazioni degli studenti per favorire l'elaborazione autonoma di una cultura generale, ampia e approfondita, in un clima di inclusione e valorizzazione.

Il Liceo mette in atto numerose iniziative per garantire il pieno successo formativo dei suoi studenti attraverso metodologie personalizzate e adeguate ai diversi bisogni formativi degli alunni, e, laddove necessario, attivando l'istruzione domiciliare.

Il nostro Liceo si propone, in sintesi, di fornire gli strumenti culturali e metodologici adatti a interpretare la realtà, ad acquisire un atteggiamento razionale e critico, per attuare scelte personali consapevoli di vita, studio e lavoro.

2. Composizione del Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE		CONTINUITÀ DIDATTICA	
	Cognome	Nome	III	IV
Lingua e letteratura italiana	Russo	Daniela		
Lingua e cultura latina	Russo	Daniela		
Lingua e cultura Inglese	Brondi	Monica	X	X
Storia	Galdino	Sarah	X	X
Filosofia	Galdino	Sarah	X	X
Matematica	Celata	Laura		X
Fisica	Tozzi	Raul	X	X
Scienze naturali	Paoletti	Matteo		
Disegno e Storia dell'Arte	Caluri	Daniele	X	X
Scienze Motorie e Sportive	Rispoli	Dario		X
IRC	Acosta López	Orlando René		X

Coordinatore della classe: Prof. Matteo Paoletti

Eventuali supplenze in corso d'anno: *nessuna*

3. Composizione della Commissione d'esame

Commissari interni		
Disciplina: Matematica	Disciplina: Lingua e cultura Inglese	Disciplina: Disegno e Storia dell'Arte
Prof.ssa Celata Laura	Prof.ssa Brondi Monica	Prof. Caluri Daniele

4. Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente di Liceo Scientifico

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del DPR 89/2010, regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l’esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del Liceo Scientifico

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e

tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

5. Piano orario

MATERIE	ANNO DI CORSO				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica (con Informatica nel primo biennio)	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1

MATERIE	ANNO DI CORSO				
	I	II	III	IV	V
Totale ore	27	27	30	30	30

6. Presentazione della classe e del percorso formativo

La classe risulta composta da n. 8 studenti e n. 10 studentesse. Tutti gli alunni provengono dalla IV A di questo Istituto.

Durante l'ultimo triennio la composizione iniziale della classe ha subito le variazioni riportate nella seguente tabella.

Anno scolastico	Classe	Iscritti	Provenienti da altro istituto	Non ammessi	Ritirati
2022/23	3	21	0	0	0
2023/24	4	20*	0	1	1
2024/25	5	18	0	0	0

*Uno studente si è trasferito in altra sezione del nostro istituto dopo il termine degli esami di riparazione dell'a.s. 2022/2023 e prima dell'inizio delle lezioni dell'a.s. 2023/2024.

Nel corso del triennio, la classe ha dimostrato sempre un impegno serio e regolare, corroborato da un profitto scolastico globalmente buono. Sono state rilevate delle difficoltà diffuse nell'approccio critico e ragionato nello studio e nel dialogo in tutte le discipline, per cui i docenti del Consiglio di Classe hanno profuso sforzi nell'educare e incoraggiare il gruppo classe in tal senso, attraverso l'uso di metodologie e strumenti dettagliati nelle singole programmazioni disciplinari in allegato. Il recepimento da parte delle studentesse e degli studenti degli stimoli proposti dai docenti è stato degno di nota, e si è tradotto in uno studio più ragionato e in una maggiore partecipazione al dialogo educativo in tutte le materie. Pertanto il giudizio complessivo dei docenti risulta molto positivo e denota un miglioramento complessivo del gruppo classe, favorito dal rapporto fiduciario instaurato tra i discenti e i docenti. Si segnalano delle criticità soltanto nella disciplina matematica per cinque alunni.

I programmi e i moduli sono stati svolti in relazione a quanto programmato a inizio d'anno per tutte le materie ad eccezione delle seguenti:

Matematica: non svolto il modulo su geometria analitica dello spazio, solo accennato il modulo su equazioni differenziali (non rientrante nei contenuti minimi previsti). Motivazione: è stato necessario posporre la trattazione iniziale di funzioni e limiti dalla classe quarta alla classe quinta. Nei due anni complessivi, una trattazione meno veloce e più accurata dei contenuti ha permesso di minimizzare le difficoltà degli studenti relativamente a comprensione e acquisizione delle conoscenze e competenze.

In merito alla continuità didattica, è opportuno segnalare che per tre materie oggetto dell'Esame di Stato, ovvero Italiano, Latino e Scienze Naturali, vi è stato un cambio di docenza in classe quinta.

7. Educazione Civica

La legge del 20 agosto 2019 n.92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica" ha istituito, a partire dall'anno scolastico 2020/2021, l'insegnamento trasversale dell'Educazione

Civica nel primo e secondo ciclo di istruzione, con l'obiettivo di contribuire a "*formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri*" (Legge 92/2019, art. 1, comma 1). La norma prevede, all'interno del curricolo di istituto, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore a 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e da affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.

Il Collegio Docenti del Liceo Enriques, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, attenendosi alle Linee Guida, aggiornate con decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, ha costruito il Curricolo di Istituto di Educazione Civica secondo un'impostazione multidisciplinare. Tale Curricolo mira a coordinare e valorizzare le attività didattiche curricolari ed extracurricolari di ambito storico-culturale, storico-sociale e scientifico che, fornendo strumenti di comprensione critica dei problemi della società contemporanea, servono a promuovere una partecipazione piena, consapevole e rispettosa delle regole democratiche alla vita delle comunità. Pertanto, rientrano, ad esempio, nell'insegnamento di Educazione Civica quelle attività curricolari che vertono sullo studio di origini e caratteri fondamentali dei diversi modelli politici della contemporaneità nel loro sviluppo storico (sistemi democratici, autoritari, dittature ecc.) e sull'educazione alla pace attraverso lo studio dei caratteri dei conflitti novecenteschi; che riflettono sui diversi tipi di discriminazione - di genere, etnica, religiosa ecc. - nei vari contesti storici e attraverso più prospettive (letteraria, artistica, scientifica ecc.); che mirano ad accrescere la consapevolezza circa la sostenibilità ambientale di attività e modelli di sviluppo; che incentivano la promozione di stili di vita salutari e un uso consapevole dei media.

Gli argomenti di Educazione Civica che, ai sensi dell'art. 10 c. 1 dell'Ordinanza ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025, potranno essere oggetto di verifica da parte della Commissione nel corso dell'Esame di Stato, sono elencati nel Piano di lavoro svolto per l'Educazione Civica allegato al Documento del Consiglio di classe. Per una presentazione più approfondita degli obiettivi di conoscenza e di competenza attesi, nonché per quanto concerne l'articolazione disciplinare dei contenuti dell'insegnamento di Educazione civica, suddivisi per anno di corso, si fa riferimento al Curricolo di Istituto, approvato dal Collegio dei docenti il 29/10/2024, allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa del Liceo e presente sul sito istituzionale. Si richiamiamo i differenti filoni tematici nei quali si è articolato il curricolo di istituto di Educazione Civica:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. CITTADINANZA DIGITALE.

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e all'attribuzione del credito scolastico.

La griglia di valutazione, approvata dal Collegio dei docenti del 29/10/2024, è allegata al piano di lavoro di svolto.

8. CLIL: attività e modalità di insegnamento

La normativa vigente prevede l'obbligo, nel quinto anno, di insegnare una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), eventualmente con il supporto del docente di lingua della classe laddove il docente della disciplina

svolta non abbia ancora iniziato o concluso il percorso di perfezionamento CLIL.

Tenendo conto delle Linee guida del MIUR "Indicazioni sull'avvio in ordinamento dell'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL", il Consiglio di Classe ha individuato alcune unità didattiche da svolgere in lingua inglese nella disciplina non linguistica Scienze Naturali,

Nel corrente anno scolastico, in particolare, sono stati svolti i seguenti moduli CLIL:

TEMA	DISCIPLINA NON LINGUISTICA	DOCENTE CLIL	EVENTUALE DOCENTE DI SUPPORTO	NUMERO ORE CLIL
Glucose regulation in blood	Scienze Naturali	Paoletti Matteo	Brondi Monica	2
Diabetes	Scienze Naturali	Paoletti Matteo	Brondi Monica	1

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame (art. 22 c.6 OM N. 67/2025).

9. Prove INVALSI

In merito alle Prove Invalsi tutta la classe ha svolto le prove nella sessione ordinaria.

10. Simulazioni prove scritte

In preparazione allo svolgimento delle prove d'esame, al fine di familiarizzare con la struttura delle prove e la relativa gestione del tempo a disposizione, sono state svolte a livello di Istituto

- una simulazione della prima prova scritta della durata di 6 ore in data 8 maggio;
- una simulazione della seconda prova scritta della durata di 6 ore in data 6 maggio.

11. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), ex alternanza scuola-lavoro prevista dal D.Lgs. n. 77/2015, dall'art. 1, commi 33-43 della legge n. 107/2015, e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge n. 145/2018, ove svolti, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Il Liceo Enriques nell'ambito delle attività di alternanza scuola lavoro ha consolidato da anni una progettazione in linea con quanto previsto dalla L. 107/2015:

- percorsi triennali individualizzati,
- ampia rete di partners costruita sul territorio e varietà delle competenze certificate.

L'attivazione di percorsi che comprendono enti pubblici (Comune, Azienda U.S.L, Provincia) e privati, Università, organizzazioni di categoria, professionisti, imprese ed associazioni che abbracciano una molteplicità di settori, ha ormai da tempo inserito il nostro liceo in una consolidata rete di collaborazioni che contribuiscono a sviluppare le competenze richieste dal profilo in uscita del corso di studi, considerando sia la dimensione curriculare, sia la dimensione esperienziale svolta in contesti lavorativi. Il tutto al fine di favorire l'**orientamento in uscita**, in funzione sia del proseguimento degli studi sia di un possibile inserimento nella realtà lavorativa del territorio.

I PCTO prevedono diverse tipologie di integrazione con il mondo del lavoro e con il mondo universitario (incontro con esperti, visite aziendali, stage, tirocini estivi, progetti interni) in contesti organizzativi diversi, anche all'estero, secondo le direttive della L.107/2015 e le linee guida del DM 774 del 4 settembre 2019.

Secondo quanto previsto dall'art. 14, co. 3, del D.lgs. 62/2017, e dal d.m. 12 novembre 2024, n.

226, **costituisce requisito di ammissione all'esame** anche **lo svolgimento dei PCTO**. Il candidato dovrà dimostrare, come recita l'art. 22 c.2 lett b) OM 67/2025, "*nel corso del colloquio: di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO/attività assimilabili o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato.*

Gli studenti della classe hanno svolto nel triennio un numero di ore di PCTO coerente con quanto previsto dalla legge (alcuni anche superando le 90 ore), come documentato e riportato sull'E-portfolio individuale.

In alcuni casi, si è trattato di percorsi significativi, spesso attinenti al percorso di studio o indirizzo e scelti secondo gli interessi personali.

Alcuni esempi: Archessi: progetto di scavo archeologico con ricerca sul campo; Certificazioni linguistiche Inglese B2, Orientamento in ingresso nel nostro istituto per studenti delle scuole medie; Ricomincio da 1: attività di affiancamento all'insegnamento della matematica ad alunni delle scuole primarie; saloni delle Università per l'orientamento in uscita; corso di programmazione e architettura hardware e software di device Arduino; Siamo in Diversi: attività extrascolastiche di supporto e inclusione di soggetti diversamente abili; corso primo soccorso BLS (Basic Life Support Defibrillator) tenuto da A.S.So. (A Scuola di Soccorso) delle Misericordie della Regione Toscana.

Sulla base delle schede di valutazione dei tutor aziendali e della conoscenza da parte del tutor scolastici e dei docenti del consiglio di classe, **saranno redatte e visionabili dalla Commissione le relative certificazioni finali.**

Per quanto attiene i **moduli curricolari di orientamento** di cui alle Linee Guida adottate con D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022, i relativi percorsi svolti in orario curricolare sono illustrati all'interno dei programmi svolti. Si offre qui uno schema di sintesi:

Ambito	Disciplina	N. ore svolte
Guerre e diritti umani	Storia dell'Arte: Arte e propaganda	2
La questione femminile	Scienze Naturali: le donne nell'area STEM	3
La conoscenza di sé	SCIENZE MOTORIE:Crescita permanente	2
	Fisica	3
	Latino: <i>Interpreto ergo sum</i>	3
	Italiano: Dalla letteratura al debate	4
	Filosofia: Riflettere sulla conoscenza di sé-il contributo della filosofia contemporanea	6
	Matematica	4
	Inglese: The doppelgänger - two sides of a coin	4

12. Criteri di attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascuno studente nell'anno scolastico, con riguardo a:

- media dei voti;
- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse e impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
- partecipazione attiva e proficua ad attività opzionali, complementari ed integrative organizzate dalla scuola;

Il punteggio assegnato dal CdC è espresso nell'ambito delle bande di oscillazione stabilite con decreto ministeriale. Si rimanda agli atti di scrutinio per le situazioni individuali.

13. Programmi svolti

Sono allegati al presente documento di cui costituiscono parte integrante e sostanziale i programmi svolti e le griglie di valutazione di tutte le discipline

1. Lingua e letteratura italiana
2. Lingua e cultura latina
3. Lingua e cultura inglese
4. Storia
5. Filosofia
6. Matematica
7. Fisica
8. Scienze naturali
9. Disegno e Storia dell'Arte
10. Scienze Motorie e Sportive
11. Religione Cattolica
12. Educazione Civica

nonché le griglie di valutazione per

13. La I prova scritta - Italiano
14. La II prova scritta – Matematica
15. Il colloquio

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2024-2025

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5 A	Prof.ssa Daniela Russo	Lingua e letteratura italiana	110

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
L'ETA' DEL ROMANTICISMO	Lo scenario: storia, società, cultura, idee. Aspetti generali del Romanticismo europeo. La concezione dell'arte e della letteratura nel Romanticismo europeo. Il movimento romantico in Italia. La polemica dei classicisti e la poetica dei romantici italiani. Documenti teorici del Romanticismo italiano. Il romanzo in Italia.	3 ore
ALESSANDRO MANZONI	La vita. Prima della conversione: le opere classicistiche. Dopo la conversione: la concezione della storia e della letteratura. La funzione della letteratura: render le cose "un po' più come dovrebbero essere" (dall' Epistolario) Il romanzesco e il reale. Storia e invenzione poetica (dalla Lettre à M. Chauvet) L'utile, il vero e l'interessante (dalla Lettera sul Romanticismo) Gli Inni sacri. La lirica patriottica e civile: Il cinque maggio L' Adelchi I Promessi sposi	5 ore
GIACOMO LEOPARDI	La vita; la conversione "dall'erudizione al bello"; il pensiero: la natura benigna; il pessimismo storico, la natura malvagia, il pessimismo cosmico. La poetica del "vago e dell'indefinito". Leopardi e il Romanticismo; Leopardi e l'Illuminismo; l'idillio leopardiano. I Canti: le canzoni, gli idilli, i canti pisano-recanatesi; il ciclo di Aspasia. La ginestra e l'idea leopardiana di progresso. Le Operette morali. Lo Zibaldone. <i>Testi letti e analizzati in classe:</i> Dallo Zibaldone: T4, La teoria del piacere; Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza; L'antico; Indefinito e infinito; Teoria della visione; Ricordanza e poesia; Teoria del suono. Dai Canti: T5, p. 38, L'infinto; T6, p. 44, La sera del dì di festa; T8, Ultimo canto di Saffo; T9, p. 63, A Silvia, T11, p. 80, La quiete dopo la tempesta, T12, p. 84, Il sabato del villaggio; T13, p. 91, Canto notturno di un pastore errante per l'Asia, T18, p. 121, La ginestra (struttura e temi)	12 ore

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	Dalle Operette morali, T20, p. 149, Dialogo della Natura e di un islandese, T23, p. 167 Dialogo di Plotino e di Porfirio.	
L'ETÀ POST-UNITARIA	La Scapigliatura	1 ora
IL REALISMO E IL NATURALISMO	<p>La situazione politica ed economica in Europa e in Italia. Il Positivismo: materialismo, determinismo, evoluzionismo; il "darwinismo sociale".</p> <p>Il Naturalismo francese: i fondamenti teorici. I precursori. La poetica di Emile Zola; il romanzo sperimentale; il ciclo dei Rougon-Macquart. Gustave Flaubert e Madame Bovary: la tecnica dell'impersonalità. Il discorso indiretto libero.</p> <p><i>Testi letti e analizzati in classe:</i></p> <p>T1, p.105, Gustave Flaubert , I sogni romantici di Emma da Madame Bovary; T2, p. 106, Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli, T3, p. 114, Edmond e Jules de Goncourt, Un manifesto del Naturalismo; T4, p.118, Emile Zola, L'alcol inonda Parigi da L'Assomoir; Prefazione a Il romanzo sperimentale (testo pubblicato su classroom).</p>	4 ore
GIOVANNI VERGA	<p>La vita e le opere; produzione romantico-patriottica, scapigliata e preverista; la svolta verista. Poetica e tecnica narrativa: la poetica dell'impersonalità, la regressione e l'eclisse del narratore, il "diritto di giudicare" e il pessimismo. Il verismo di Verga e il Naturalismo. Vita dei campi. Il "ciclo dei vinti". I Malavoglia. Le Novelle rusticane. Mastro-don Gesualdo: l'interiorizzarsi del conflitto valori-economicità; il tema del diverso, la critica alla "religione della roba".</p> <p><i>Testi letti e analizzati in classe:</i></p> <p>T2, p. 194, Impersonalità e regressione (da L'amante di Gramigna, Prefazione), T3, p. 3, L'eclisse dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato.</p> <p>Da Vita dei campi: T4, p. 206, Fantasticheria; T5, p 211, Rosso Malpelo.</p> <p>Da I Malavoglia: T6, p. 228, I "vinti" e la "fiumana" del progresso (dalla prefazione); T7, p.239, Il mondo arcaico e l'irruzione della storia, cap. I; T8, p.244, I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico, cap. IV; T10, p. 254, La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno.</p> <p>Dalle Novelle rusticane, La roba.</p>	6 ore

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	Da Mastro-don Gesualdo: T15, p. 294, La morte di Mastro-don Gesualdo, cap. XV.	
CHARLES BAUDELAIRE	La vita. I fiori del male: la struttura e il titolo, i temi, gli aspetti formali. La lezione di Baudelaire e i poeti simbolisti (Verlaine, Rimbaud, Mallarmé). Il Simbolismo <i>Testi letti e analizzati in classe:</i> Da I fiori del male: T1, p. 351, Corrispondenze; T2, p. 354, L'albatro, T5, p. 363, Spleen.	3 ore
IL DECADENTISMO	L'origine del termine <i>decadentismo</i> ; la visione del mondo decadente; la poetica del Decadentismo (l'estetismo, l'oscurità del linguaggio, le tecniche espressive, analogia e sinestesia). La reazione al Positivismo; la crisi del ruolo intellettuale; la "perdita d'aureola". Il "fanciullino" e il superuomo. Il romanzo naturalista e il romanzo decadente.	3 ore
GIOVANNI PASCOLI	La vita; il "nido" familiare; la visione del mondo; la poetica (Il <i>fanciullino</i> , la poesia <i>pura</i>); l'ideologia politica; i temi della poesia pascoliana; le soluzioni formali; le opere. <i>Testi letti e analizzati in classe:</i> Da "Il fanciullino": "Una poetica decadente". Da Myricae: T4, p. 557, X Agosto; T5 p. 560, L'assiuolo; T6, p. 564, Temporale; T7, p. 566, Novembre. Dai Canti di Castelvecchio, T14, p.605, Il gelsomino notturno. Da pensieri e discorsi: La grande proletaria si è mossa (testo pubblicato su Classroom).	5 ore
GABRIELE D'ANNUNZIO	La vita; l'esteta; il superuomo, la guerra e l'avventura fiumana. L'estetismo e la sua crisi: Il piacere. I romanzi del superuomo: Il trionfo della morte, Le vergini delle rocce, Il fuoco, Forse che sì forse che no. Le nuove forme narrative. Le Laudi: il progetto, Alcyone (struttura, contenuti e forme). <i>Testi letti e analizzati in classe:</i> Da Il Piacere: T1, p. 431, Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti, T2, p.434, Una fantasia in bianco maggiore. Da Le vergini delle rocce: T4, p.448, Il programma politico del superuomo. Da Laudi, Alcyone: T11, p. 487, La sera fiesolana, T13, p. 494, La pioggia nel pineto; T14, p. 499, Meriggio	5 ore
IL PRIMO NOVECENTO	La situazione storica e sociale in Italia. La crisi del Positivismo: la relatività e la psicoanalisi. Le	4 ore

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	trasformazioni dell'immaginario. Il rinnovamento delle forme letterarie. I crepuscolari. I vociani. Il Futurismo e le avanguardie. Il Modernismo. Dissoluzione e rifondazione del romanzo. I nuovi temi: il conflitto padre-figlio, la guerra, l'estraneità, l'inettitudine. T1, p. 668, Filippo Tommaso Marinetti, Manifesto del Futurismo T2, p. 672, Filippo Tommaso Marinetti, Manifesto tecnico della letteratura futurista.	
ITALO SVEVO	La vita e il rapporto con la città di Trieste. La cultura di Svevo (Schopenhauer, Nietzsche, Darwin). Il rapporto con la psicoanalisi. La lingua. I primi romanzi: Una vita, Senilità. La coscienza di Zeno: il nuovo impianto narrativo; la struttura dell'opera; il trattamento del tempo; l'inattendibilità di Zeno narratore; la funzione critica di Zeno; l'inettitudine e l'apertura del mondo. <i>Testi letti e analizzati in classe:</i> Una vita (lettura integrale e approfondimento monografico). Da La coscienza di Zeno: T5, p.806, Il fumo, T6, p.811, La morte del padre, T7, p. 822, La salute malata di Augusta.	4 ore
LUIGI PIRANDELLO	La vita; la visione del mondo: il vitalismo; la crisi dell'idea di realtà oggettiva e l'indebolimento dell'io; il relativismo gnoseologico; la dicotomia vita-forma; la "trappola" della vita sociale; la figura del "forestiere della vita". L'umorismo. Le Novelle per un anno. I romanzi; Il fu Mattia Pascal: i motivi, l'impianto narrativo, il punto di vista soggettivo e inattendibile. <i>Testi letti e analizzati in classe:</i> Da L'umorismo T1, p. 879: Un'arte che scompone il reale. Da Novelle per un anno: T2, p. 887, La trappola, T3, p. 894, Ciàula scopre la luna; T4, p. 901, Il treno ha fischiato. Il fu Mattia Pascal (lettura integrale e approfondimento monografico)	5 ore
TRA LE DUE GUERRE	La realtà politico-sociale in Italia, la cultura.	1 ora
UMBERTO SABA	La vita. Poetica e incontro con la psicoanalisi. Il Canzoniere. <i>Testi letti e analizzati in classe:</i> Da Il Canzoniere: T2, p. 174, La capra, T3, p. 176, Trieste; T4, p.178, Città vecchia, T11, p. 199, da Scorciatoie e raccontini, Tubercolosi, cancro e fascismo	2 ore
GIUSEPPE UNGARETTI	La vita e le opere. L'allegria: la funzione della poesia, l'analogia, gli aspetti formali, titolo, struttura e temi, stile. Il sentimento del	3 ore

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	<p>tempo.</p> <p><i>Testi letti e analizzati in classe:</i></p> <p>Da L'allegria: T1, Noia, p. 221; T3, p.227, Il porto sepolto, T5, p. 230, Veglia, T7, p. 236, Sono una creatura, T9, p. 242, San Martino del Carso, T11, p. 246, Mattina.</p> <p>Da Il sentimento del tempo: T14, p. 255, L'isola</p>	
ERMETISMO	<p>La lezione di Ungaretti; la «letteratura come vita»; il linguaggio; il significato del termine "ermetismo" (cenni)</p>	1 ora
EUGENIO MONTALE	<p>La vita. Le opere. Ossi di seppia: edizioni, struttura; il titolo e il motivo dell'aridità; la crisi dell'identità, la memoria e l'«indifferenza»; il «varco»; la poetica; le soluzioni stilistiche. Il "secondo" Montale: Le occasioni (la poetica degli oggetti; la donna salvifica). Il "terzo" Montale: La bufera e altro (il contesto del dopoguerra; da Clizia a Volpe). L'ultimo Montale</p> <p><i>Testi letti e analizzati in classe:</i></p> <p>Da Ossi di seppia: T1, p. 306, I limoni, T2, p. 310, Non chiederci la parola, T3, p. 313, Merigiare pallido e assorto, T4, p. 315, Spesso il male di vivere ho incontrato, T7, p.321, Forse un mattino andando in un'aria di vetro.</p> <p>Da Le occasioni: T11, p. 339, Non recidere, forbice, quel volto.</p> <p>Da La bufera e altro, parte V: T13, p. 340, La primavera hitleriana.</p>	5 ore
BEPPE FENOGLIO	<p>La vita e le opere. Il privato e la tragedia collettiva della guerra. Una questione privata (lettura integrale e approfondimento monografico)</p>	4 ore
CESARE PAVESE	<p>La vita. Il dopoguerra: il disagio intellettuale ed esistenziale. La casa in collina (lettura integrale e approfondimento monografico)</p>	<p>Trattazione prevista dopo il 15 maggio</p> <p>3 ore</p>
Produzione scritta	<p>Tipologia A (analisi e interpretazione di un testo letterario)</p> <p>Tipologia B (analisi e produzione di un testo argomentativo)</p> <p>Tipologia C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)</p>	1° e 2° periodo

Manuale in adozione: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, I classici nostri contemporanei, Pearson, vol. 4G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, I classici nostri contemporanei, Pearson, . vol. 5.1 (Giacomo Leopardi); Vol. 5.2 (Dall'età postunitaria al primo Novecento), vol. 6 (Dal periodo delle due guerre ai giorni nostri).

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE

Modulo formativo di orientamento: Dalla letteratura al debate (La conoscenza di sé)

ATTIVITÀ: confronto critico su tematiche emerse dall'analisi di testi letterari, in particolare di Leopardi e di Montale ("Il male di vivere" e la ricerca di senso esistenziale) in un'ottica di rielaborazione collettiva e attualizzazione; gli obiettivi raggiunti in termini di competenze orientative sono l'autoconsapevolezza, l'autoregolazione, la collaborazione, una mentalità orientata alla crescita, al confronto e allo sviluppo del pensiero critico.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Le lezioni sono state svolte in aule munite di lavagna interattiva, che ha consentito l'utilizzo di materiale multimediale.

L'incontro di ludolinguistica si è tenuto nell'aula magna dell'Istituto.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Tutti gli studenti hanno partecipato all'incontro di ludo linguistica: Fatta di lettere (e non di mura) è la letteratura.

Uno studente ha partecipato all'VIII edizione "Premio Leopardi".

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe 5 A, nel corso dell'anno scolastico ha fatto registrare un progressivo ma sensibile percorso di crescita sia sul piano disciplinare che su quello relazionale.

Per quanto concerne il possesso delle conoscenze e delle competenze, il livello di partenza, pur essendo nel complesso adeguato, nella maggior parte degli alunni risultava condizionato da una certa difficoltà a partecipare al dialogo didattico-educativo in maniera attiva e propositiva.

Gli interventi didattico-educativi posti in essere dalla sottoscritta hanno mirato a favorire l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze disciplinari, l'adozione di un metodo di lavoro autonomo ed efficace ed un approccio più personale e critico alle discipline oggetto di studio. Si è tentato, soprattutto, di instaurare un dialogo educativo che mirasse alla creazione di un rapporto docente-discenti improntato allo spirito di collaborazione e alla impostazione di un legame di cooperazione tra compagni di classe, pur non tralasciando la valorizzazione delle individualità.

Alla fine di questo percorso formativo, rispetto alla situazione di partenza, i risultati conseguiti dalla quasi totalità degli alunni si possono ritenere più che positivi: gli studenti hanno raggiunto un buon livello di maturità e di consapevolezza delle proprie potenzialità, mostrandosi molto più disponibili al dialogo didattico-educativo; il gruppo classe inoltre risulta più coeso e compatto.

Per quanto concerne la preparazione e il livello delle conoscenze e delle competenze, molti alunni hanno conseguito un ottimo livello di preparazione, in qualche caso eccellente, e un metodo di lavoro autonomo ed efficace; si sono dimostrati sempre interessati alle attività svolte ed hanno studiato con regolarità e consapevolezza. Hanno inoltre pienamente acquisito la capacità di analizzare, sintetizzare e rielaborare con autonomia e spirito critico le conoscenze oggetto di studio. La restante parte della classe ha conseguito risultati più che discreti: una corretta conoscenza dei contenuti, un'adeguata capacità di analisi e sintesi e un'esposizione chiara e coerente, applicandosi in modo costante e responsabile e affinando progressivamente e con consapevolezza il metodo di lavoro.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:

Lezione frontale

Lezione dialogata
Lavoro di gruppo in classe
Produzione di elaborati individuali in classe e/o a casa

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo
Libro di testo – apparato digitale
Fotocopie
LIM o Schermo interattivo
Classe virtuale di Google Workspace
Fotocopie o dispense cartacee
Materiali digitali prodotti dalla docente (file di testo);
Materiali forniti dalla docente come supporto allo studio (PPT; audio/video)

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 2 verifiche scritte e 2 verifiche orali nel I periodo didattico, e 5 verifiche scritte e 3 verifiche orali nel II periodo didattico.

Le verifiche sono consistite in prove semistrutturate (quesiti a risposta aperta) di letteratura; analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo, verifiche orali individuali, anche programmate, colloqui, osservazione e registrazione degli interventi durante le lezioni.

Si allegano:

1. Griglia di valutazione della prova scritta
2. Griglia di valutazione della prova orale

Livorno, 12 maggio 2025

La docente Prof.ssa Daniela Russo

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – PROVA SCRITTA DI ITALIANO TRIENNIO– TIPOLOGIA A/B

Indicatore 1*		PUNTI
Coesione e coerenza testuale; ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; rispetto dei vincoli della consegna	Pianificazione testuale gravemente lacunosa, con sostanziali incongruenze logiche e uso dei connettivi errato o mancante e/o mancato rispetto dei vincoli della consegna	3
	Non coerente, con uso dei connettivi errato o mancante e/o parziale rispetto dei vincoli della consegna	4
	Parzialmente coerente, con un uso non sempre corretto dei connettivi e/o parziale rispetto dei vincoli della consegna	5
	Globalmente coerente, con uso sostanzialmente adeguato dei connettivi; rispetto essenziale dei vincoli della consegna	6
	Pienamente coerente, con uso adeguato dei connettivi; rispetto adeguato dei vincoli della consegna	7
	Coerente ed articolato, con uso corretto e appropriato dei connettivi; rispetto completo e puntuale dei vincoli della consegna	8
	Ideazione e pianificazione testuale pienamente coerente e originale, con uso efficace, corretto e articolato dei connettivi; rispetto completo e puntuale dei vincoli della consegna	9 – 10
Indicatore 2*		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale	Errori gravi e diffusi che compromettono la fruizione dell'elaborato; lessico improprio; uso della punteggiatura gravemente errato	3
	Errori ripetuti e diffusi che non compromettono la fruizione dell'elaborato e/o errori singoli ma gravi sul piano morfosintattico; lessico improprio, povero e ripetitivo; punteggiatura non adeguata	4
	Errori diffusi e/o pochi errori isolati ma gravi sul piano morfosintattico; lessico non sempre adeguato e generico; uso della punteggiatura non sempre adeguato	5
	Testo sostanzialmente corretto, con pochi errori isolati; lessico semplice ma sostanzialmente adeguato; punteggiatura adeguata	6
	Testo corretto; lessico adeguato; punteggiatura corretta	7
	Testo corretto; lessico vario e specifico; punteggiatura corretta e appropriata	8
	Testo corretto; lessico ricco, vario, specifico e con uso di termini specialistici (se richiesto); uso efficace della punteggiatura	9 – 10
Indicatore 3*		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali, nell'espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni critiche non espresse e/o non pertinenti, con mancanza di riferimenti culturali e/o riferimenti culturali gravemente fraintesi e/o presenza di gravi errori di contenuto	3
	Giudizi e valutazioni critiche assai limitate e/o non supportate da riferimenti culturali corretti e significativi e/o presenza di errori di contenuto	4

	Giudizi e valutazioni critiche parziali, con riferimenti culturali generici e/o poco pertinenti e/o presenza di lievi errori di contenuto	5
	Giudizi e valutazioni critiche essenziali, basate su riferimenti culturali esigui	6
	Giudizi e valutazioni critiche corrette e pertinenti, basate su riferimenti culturali adeguati	7
	Giudizi e valutazioni critiche pertinenti e articolate, basate su riferimenti culturali ampi e approfonditi	8
	Giudizi e valutazioni critiche articolate e originali, basate su riferimenti culturali ampi e con elevato grado di rielaborazione personale	9 – 10
Indicatore 4*		
Capacità di comprendere e analizzare il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e/o stilistici**	Mancata comprensione del testo, con analisi non presente o errata e/o presenza di errori gravi sul piano del contenuto	3
	Comprensione del testo e/o analisi gravemente lacunosa e/o presenza di errori sul piano del contenuto	4
	Comprensione e analisi del testo incomplete e/o superficiali e/o presenza di qualche errore lieve sul piano del contenuto	5
	Comprensione e analisi del senso complessivo del testo nei suoi nodi tematici e stilistici principali	6
	Comprensione e analisi del testo sostanzialmente corretta	7
	Comprensione e analisi del testo corretta, completa e puntuale	8
	Comprensione del testo completa e profonda, con un'analisi puntuale, motivata e approfondita	9 – 10

*In caso di prova non svolta, lacunosa in modo assai grave, non rispondente alle richieste della traccia e/o cheating, il punteggio assegnato alla prova sarà: 1 o 2.

** La “capacità di comprendere e analizzare il testo” dell’indicatore 4, nel caso in cui la prova somministrata contenga anche la richiesta di parafrasi, riguarderà anche la valutazione delle capacità di: ricostruire l’ordine sintattico consueto, con esplicitazione dei rapporti logici tra frasi, nella produzione di un testo completo rispetto al testo originale; sostituire le parole arcaiche, auliche o tecniche con parole di uso comune e sciogliere le figure retoriche. Nel caso in cui contenga la richiesta di riassunto o sintesi, l’indicatore 4 comprenderà anche la valutazione dei seguenti elementi: rispetto dei vincoli della tipologia testuale del riassunto; capacità di comprendere il testo e di individuarne e selezionarne le informazioni principali e/o di eliminarne quelle marginali.

° Per gli studenti con BES, l’indicatore 2 della tabella precedente può essere sostituito da quanto segue (in base a quanto stabilito nel PdP/PEI dello specifico studente), pertanto la prova risulta in base 35.

Indicatore 2		PUNTI
Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori ripetuti e diffusi che compromettono la fruizione dell’elaborato e/o errori singoli ma gravi sul piano morfosintattico; uso della punteggiatura non sempre adeguato	1
	Errori isolati sul piano ortografico o isolati e assai lievi sul piano morfosintattico; uso della punteggiatura non sempre adeguato	2
	Testo sostanzialmente corretto; uso della punteggiatura globalmente corretto	3
	Testo corretto; uso della punteggiatura corretto e adeguato	4
	Testo corretto; uso efficace della punteggiatura	5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – PROVA SCRITTA DI ITALIANO TRIENNIO – TIPOLOGIA C

Indicatore 1*		PUNTI
Coesione e coerenza testuale; ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; rispetto dei vincoli della consegna	Pianificazione testuale gravemente lacunosa, con sostanziali incongruenze logiche e uso dei connettivi errato o mancante e/o mancato rispetto dei vincoli della consegna	3
	Non coerente, con uso dei connettivi errato o mancante e/o parziale rispetto dei vincoli della consegna	4
	Parzialmente coerente, con un uso non sempre corretto dei connettivi e/o parziale rispetto dei vincoli della consegna	5
	Globalmente coerente, con uso sostanzialmente adeguato dei connettivi; rispetto essenziale dei vincoli della consegna	6
	Pienamente coerente, con uso adeguato dei connettivi; rispetto adeguato dei vincoli della consegna	7
	Coerente ed articolato, con uso corretto e appropriato dei connettivi; rispetto completo e puntuale dei vincoli della consegna	8
	Ideazione e pianificazione testuale pienamente coerente e originale, con uso efficace, corretto e articolato dei connettivi; rispetto completo e puntuale dei vincoli della consegna	9 – 10
Indicatore 2* °		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale	Errori gravi e diffusi che compromettono la fruizione dell'elaborato; lessico improprio; uso della punteggiatura gravemente errato	3
	Errori ripetuti e diffusi che non compromettono la fruizione dell'elaborato e/o errori singoli ma gravi sul piano morfosintattico; lessico improprio, povero e ripetitivo; punteggiatura non adeguata	4
	Errori diffusi e/o pochi errori isolati ma gravi sul piano morfosintattico; lessico non sempre adeguato e generico; uso della punteggiatura non sempre adeguato	5
	Testo sostanzialmente corretto, con pochi errori isolati; lessico semplice ma sostanzialmente adeguato; punteggiatura adeguata	6
	Testo corretto; lessico adeguato; punteggiatura corretta	7
	Testo corretto; lessico vario e specifico; punteggiatura corretta e appropriata	8
	Testo corretto; lessico ricco, vario, specifico e con uso di termini specialistici (se richiesto); uso efficace della punteggiatura	9 – 10
Indicatore 3*		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali, nell'espressione di	Giudizi e valutazioni critiche non espresse e/o non pertinenti, con mancanza di riferimenti culturali e/o riferimenti culturali gravemente frantesi e/o presenza di gravi errori di contenuto	3

giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni critiche assai limitate e/o non supportate da riferimenti culturali corretti e significativi e/o presenza di errori di contenuto	4
	Giudizi e valutazioni critiche parziali, con riferimenti culturali generici e/o poco pertinenti e/o presenza di lievi errori di contenuto	5
	Giudizi e valutazioni critiche essenziali, basate su riferimenti culturali esigui	6
	Giudizi e valutazioni critiche corrette e pertinenti, basate su riferimenti culturali adeguati	7
	Giudizi e valutazioni critiche pertinenti e articolate, basate su riferimenti culturali ampi e approfonditi	8
	Giudizi e valutazioni critiche articolate e originali, basate su riferimenti culturali ampi e con elevato grado di rielaborazione personale	9 – 10

*In caso di prova non svolta, lacunosa in modo assai grave, non rispondente alle richieste della traccia e/o cheating, il punteggio assegnato alla prova sarà: 1 o 2.

° Per gli studenti con BES, l'indicatore 2 della tabella precedente può essere sostituito da quanto segue (in base a quanto stabilito nel PdP/PEI dello specifico studente), pertanto la prova risulta in base 25.

Indicatore 2		PUNTI
Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori ripetuti e diffusi che compromettono la fruizione dell'elaborato e/o errori singoli ma gravi sul piano morfosintattico; uso della punteggiatura non sempre adeguato	1
	Errori isolati sul piano ortografico o isolati e assai lievi sul piano morfosintattico; uso della punteggiatura non sempre adeguato	2
	Testo sostanzialmente corretto; uso della punteggiatura globalmente corretto	3
	Testo corretto; uso della punteggiatura corretto e adeguato	4
	Testo corretto; uso efficace della punteggiatura	5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – LINGUA E LETTERATURA ITALIANA – VERIFICA ORALE

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE*	VOTO**
Assenza di conoscenze	Assenza delle abilità richieste	- Espressione gravemente scorretta e/o inesistente - Analisi e/o parafrasi non presente o del tutto errata	1-2

Conoscenza degli argomenti gravemente lacunosa e/o presenza di errori gravi sul piano del contenuto	Gravi difficoltà a organizzare un discorso anche semplice	<ul style="list-style-type: none"> - Espressione gravemente scorretta con gravi carenze lessicali - Analisi e/o parafrasi con gravi e diffusi errori, anche sul piano del contenuto - A livello dei contenuti, nessuna capacità di sintesi e/o di analisi, neppure sotto la guida dell'insegnante 	3
Conoscenza lacunosa e/o solo mnemonica degli aspetti essenziali degli argomenti e/o presenza di errori sul piano del contenuto	Difficoltà nella gestione del colloquio, anche sotto la guida dell'insegnante	<ul style="list-style-type: none"> - Espressione sommaria e frammentaria - Analisi e/o parafrasi con errori diffusi e/o presenza di errori sul piano del contenuto o collegamenti impropri - A livello dei contenuti, esigue capacità di sintesi e/o di analisi ma solo sotto la guida dell'insegnante 	4
Conoscenza superficiale degli argomenti e/o prevalentemente mnemonica e/o presenza di lievi errori di contenuto	Gestione del colloquio adeguata solo se guidato dall'insegnante	<ul style="list-style-type: none"> - Espressione semplice e talvolta impropria, con un lessico non sempre appropriato - Analisi e/o parafrasi approssimative nel metodo o con errori circoscritti - A livello dei contenuti, capacità di sintesi e/o di analisi esigue e non del tutto autonome 	5
Conoscenza degli aspetti essenziali degli argomenti	Gestione del colloquio con una certa autonomia	<ul style="list-style-type: none"> - Espressione semplice ma chiara - Analisi essenziale del senso complessivo del testo nei suoi nodi tematici e stilistici principali e/o parafrasi globalmente corretta e completa dei passaggi principali del testo - A livello dei contenuti, capacità di sintesi e/o di analisi non sempre autonome 	6
Conoscenza completa ma non approfondita degli argomenti	Gestione corretta e autonoma del colloquio	<ul style="list-style-type: none"> - Espressione corretta e coerente ma non sempre rigorosa sul piano lessicale - Analisi del senso complessivo del testo sostanzialmente corretta nei suoi nodi tematici e stilistici principali e/o parafrasi adeguata, con comprensione del testo sostanzialmente corretta e quasi completa - A livello dei contenuti, capacità di approfondimento esclusivamente analitica e/o sintetica, pur se autonoma 	7
Conoscenza sicura e omogenea degli argomenti, con approfondimenti settoriali	Gestione del colloquio con padronanza	<ul style="list-style-type: none"> - Espressione corretta e coerente, lessico vario e specifico - Analisi e/o parafrasi corretta e completa - A livello dei contenuti, capacità di rielabora 	8

		zione autonoma pienamente adeguata	
Conoscenza sicura, ampia e approfondita degli argomenti	Gestione del colloquio disinvolta e sicura	<ul style="list-style-type: none"> - Espressione fluida e uso appropriato del lessico specifico della disciplina - Analisi testuale puntuale, motivata e approfondita e/o parafrasi corretta, completa e puntuale, con una resa testuale coerente e originale, con esplicitazione dei rapporti logici tra frasi - A livello dei contenuti, solide capacità di collegamento, di critica e di rielaborazione personale 	9 – 10

* Il descrittore relativo ad analisi e/o parafrasi viene valutato solo se richiesto dalla tipologia di verifica orale effettuata. ** In caso di *cheating* o di rifiuto da parte dell'alunno di essere sottoposto a verifica orale, il voto della prova sarà: 2.

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2024-2025

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5 A	Daniela Russo	Lingua e cultura latina	74

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
ORAZIO	<p>Orazio, interprete sensibile di un'epoca contraddittoria. Vita, opere e stile.</p> <p>Le Satire: la rivalutazione di un genere tipicamente romano.</p> <p>Gli Epòdi: il ritorno all'antica aggressività giambica.</p> <p>Le Odi: un "monumento" al genere lirico.</p> <p>Le Epistole: il ritorno alla poesia in esametri per una raccolta di lettere.</p> <p><u>In latino:</u> T1b <i>Sermones</i>, I, 1, vv. 106-121 T2a <i>Sermones</i>. I, 4, vv. 1-21 T8 <i>Carmina</i>, I,1 T9 <i>Carmina</i>, I,22 T19 <i>Carmina</i>, I, 11 T20 <i>Carmina</i>, II, 10</p> <p><u>In traduzione</u> T1b <i>Sermones</i>, I, 1, vv.1-26 T27 <i>Epistulae</i>, II, 3, vv. 333-346; 408-433</p>	15 ore
L'ETÀ GIULIO-CLAUDIA	<p>Tiberio, Caligola, Claudio e Nerone.</p> <p>Vita culturale e attività letteraria nell'età giulio-claudia</p>	2 ore
SENECA	<p>Una vita tra politica e filosofia. Seneca maestro di filosofia: lo strumento del dialogo</p> <p>Oltre le limitazioni del dialogo: i <i>Trattati</i>.</p> <p>Una corrispondenza filosofica: le <i>Epistole a Lucilio</i></p> <p>-Le <i>Consolationes</i></p> <p>-I <i>Dialogorum libri duodecim</i> o <i>Dialogi</i>: il contenuto</p> <p>-I trattati: <i>De clementia</i>, <i>De beneficiis</i>, <i>Naturales Quaestiones</i></p> <p>-<i>Epistulae morales ad Lucilium</i>: i temi principali, l'impianto stoico</p> <p>-Le tragedie. Caratteri generali</p> <p>-L'<i>Apokolokyntosis</i></p> <p>-Lo stile</p> <p><u>In latino:</u> T2 Il problema della coerenza (<i>De vita beata</i>, 17-18,1) T12 È davvero breve il tempo della vita? (<i>De brevitate vitae</i>, 1; 2, 1-4)</p>	9 ore

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	<p>T20 Libertà e suicidio (<i>Epistuale morales ad Lucilium</i>, 70, 4-5; 8-12) <u>In traduzione</u> T1 L'esame di coscienza, (<i>De ira</i>, III, 36, 1-4) T6 Il cosmopolitismo: la patria è il mondo (<i>Consolatio ad Helviam matrem</i>, 7, 3-5) T8 L'umanità comprende anche gli schiavi (<i>Epistuale morales ad Lucilium</i>, 47, 1-13) T19 La clemenza, una virtù imperiale (<i>De clementia</i>, I, 1-4)</p>	
LUCANO E L'EPICA	<p>-La vita e le opere perdute -Il <i>Bellum civile (Pharsalia)</i>: i contenuti -Un épos senza miti e senza gloria -Lucano e Virgilio a confronto - I ritratti di Cesare, Pompeo e Catone -Lo stile <u>In latino:</u> Il proemio (<i>Pharsalia</i>, I, 1-32) <u>In traduzione:</u> T2 Il fantasma di Giulia (<i>Pharsalia</i>, III, 1-35) T3 Una scena di necromazia (<i>Pharsalia</i>, VI, vv. 719-735; 750-808) T4 I ritratti di Cesare e Pompeo (<i>Pharsalia</i>, I, vv.129-157) T5 Il ritratto di Catone ((<i>Pharsalia</i>, II, 380-392)</p>	4 ore
PERSIO E LA SATIRA	<p>-La vita -I contenuti delle satire -Lo stile <u>In traduzione:</u> T7 Un genere contro corrente: le satire (<i>Satira</i> I, 1-21; 42-56; 114-125) T8 L'importanza dell'educazione (<i>Satira</i> III, 1-30; 58-72; 77-118)</p>	2 ore
PETRONIO	<p>-La vita -Petronio, <i>arbiter elegantiae</i> -Il <i>Satyricon</i>: il contenuto dell'opera -Il realismo di Petronio -I generi letterari di riferimento -Lo stile <u>In traduzione:</u> T1 Trimalchione entra in scena (<i>Satyricon</i>, 32-34) T2 I padroni di casa: Trimalchione e Fortunata (<i>Satyricon</i>, 37,1-38, 5) T3 Echione e l'istruzione del figlio (<i>Satyricon</i>,46) T4 Trimalchione, il self-made man (<i>Satyricon</i>, 75, 8-11; 76; 77, 2-4, 6) T5 L'inizio del romanzo: la crisi dell'eloquenza (<i>Satyricon</i>, 1-4)</p>	4 ore

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	T7 La novella del lupo mannaro (<i>Satyricon</i> , 61, 6-62) T8a La matrona di Efeso (<i>Satyricon</i> , 111-112)	
L'ETÀ DEI FLAVI	Vespasiano, Tito e Domiziano Vita culturale e attività letteraria nell'età dei Flavi	1 ora
PLINIO IL VECCHIO	La <i>Naturalis historia</i> e la descrizione scientifica della natura <i>Naturalis historia</i> , VII, 1-5; VIII, 80-84	2 ore
QUINTILIANO E LA PROSA NELLA SECONDA METÀ DEL I SECOLO	-La vita -L' <i>Institutio oratoria</i> : contenuti -La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano -La figura dell'oratore e quella del maestro -Un <i>excursus</i> di storia letteraria -Lo stile <u>In latino:</u> T2 Obiezioni mosse all'insegnamento collettivo (<i>Institutio oratoria</i> , I, 2, 1-2) <u>In traduzione:</u> T1 L'apprendimento della lingua straniera (<i>Institutio oratoria</i> , I, 1, 12-14) T3 I vantaggi dell'imparare insieme (<i>Institutio oratoria</i> , I, 2, 11-13; 18-20) T4 L'intervallo e il gioco, (<i>Institutio oratoria</i> , I, 3, 8-12) T5 Le punizioni (<i>Institutio oratoria</i> , I, 3, 14-17) T9-10 Un <i>excursus</i> di storia letteraria (<i>Institutio oratoria</i> , X, 1, 85-88; 90; 93-94; 125-131)	4 ore
L'ETÀ DI TRAIANO E DI ADRIANO	Traiano e Adriano Vita culturale e attività letteraria nell'età di Traiano e di Adriano	1 ora
GIOVENALE E LA SATIRA	-La vita -Una poetica tra ripresa e innovazione -La satira "indignata" del primo Giovenale - I contenuti delle prime sette Satire -Il secondo Giovenale: una satira più tradizionale -Intellettuali- <i>clientes</i> in epoca imperiale <u>In traduzione:</u> T2 Una capitale da non abitare (<i>Satira</i> III, 58-93; 164-222) T3 L'invettiva contro le donne (<i>Satira</i> VI, 114-132; 231-241; 246-267; 434-456)	2 ore
TACITO	-La vita -Il <i>Dialogus de oratoribus</i> -L' <i>Agricola</i> -La <i>Germania</i> -Le <i>Historiae</i>	Trattazione da completare dopo il 15 maggio 4 ore

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	-Gli <i>Annales</i> -La concezione storiografica di Tacito: dall'imparzialità al pessimismo -La prassi storiografica: grandi personaggi sulla scena -La lingua e lo stile <u>In latino:</u> T2 Un capo barbaro denuncia l'imperialismo romano (<i>Agricola</i> , 30) T4 I confini della Germania (<i>Germania</i> , 1) <u>In traduzione:</u> T1a I tempi richiedono di giustificare quest'opera (<i>Agricola</i> ,1) T1b L'incubo della tirannide e il risveglio dopo anni di silenzio (<i>Agricola</i> , 2-3) T5 Una razza "pura" (<i>Germania</i> , 4) T8 Vizi dei Romani e virtù dei barbari: il matrimonio (<i>Germania</i> , 18-19) T9 L'inizio delle <i>Historiae</i> (<i>Historiae</i> , I,1) T10 Il proemio degli <i>Annales. sine ira et studio</i> (<i>Annales</i> , I,1) T13 Claudio e la società multietnica (<i>Annales</i> , XI, 24) T23 La persecuzione contro i cristiani (<i>Annales</i> , XV, 44)	

Manuale in adozione: G.Garbarino, M. Manca, L. Pasquariello, *De te fabula narratur*, voll. 2 e 3, Paravia
 Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE

ATTIVITÀ (La conoscenza di sé): restituzione della prova di verifica (letteratura); correzione collettiva guidata con apposita rubrica di autovalutazione. Sollecitare la partecipazione attiva degli studenti al processo formativo implica che i medesimi siano, o meglio, diventino debitamente consapevoli di come imparano.

COMPETENZE: promozione di momenti dedicati all'autovalutazione per favorire l'attivazione e lo sviluppo di competenze necessarie alla piena formazione dello studente come individuo e al suo benessere. In tale ottica si inserisce anche la cosiddetta didattica dell'errore, volta a sdrammatizzare gli insuccessi, capire che non si apprende senza sbagliare e che l'errore è un'opportunità di miglioramento.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Le lezioni sono state svolte in aule munite di lavagna interattiva, che ha consentito l'utilizzo di materiale multimediale.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Un alunno ha partecipato al *Certamen Ciceronianum Arpinas* 2025

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nel corso dell'anno la classe ha lavorato con continuità ed impegno cercando con maturità di adattarsi al metodo di insegnamento di una nuova docente, subentrata al quinto anno. Alcuni alunni hanno conseguito un ottimo livello di preparazione, in qualche caso eccellente; raggiungendo una conoscenza ampia e approfondita degli argomenti, una capacità di analisi testuale puntuale e motivata e mostrando solide capacità di collegamento e di rielaborazione personale.

La maggior parte, malgrado qualche lacuna pregressa afferente soprattutto alle conoscenze morfosintattiche, ha raggiunto buoni risultati, grazie ad un impegno serio e regolare profuso sia nel lavoro in classe che in quello domestico, pervenendo ad una conoscenza completa dei contenuti e ad una adeguata capacità di rielaborazione autonoma.

Sul piano didattico metodologico si è mirato a sottolineare la centralità del testo, ma collocando l'analisi del significato e del significante nell'alveo dell'inquadramento storico-letterario, indispensabile per una completa comprensione dell'autore e della sua poetica.

La lettura anche di ampi brani in traduzione italiana ha favorito una più completa comprensione del pensiero e della poetica dell'autore.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:

Lezione frontale

Lezione dialogata

Lavoro di gruppo di traduzione dei testi

Produzione di elaborati individuali in classe e/o a casa

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo

Libro di testo – apparato digitale

Fotocopie

LIM

Classe virtuale di Google Workspace

Materiali digitali prodotti dalla docente (file di testo)

Materiali forniti dalla docente come supporto allo studio (PPT; audio/video)

.....

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 1 verifica scritta e 1 verifica orale nel I periodo didattico e 2 verifiche scritte e 2 verifiche orali nel II periodo didattico.

Le verifiche sono consistite in: interrogazioni, anche programmate, colloqui, prove semi strutturate con quesiti a risposta aperta nelle quali ad ogni risposta è stato assegnato preventivamente un punteggio, traduzioni di passi di un autore studiato con domande di analisi testuale

Si allegano:

1. Griglia di valutazione della prova scritta
2. Griglia di valutazione della prova orale

Livorno, 12 maggio 2025

La docente Daniela Russo

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – PROVA SCRITTA DI LINGUA E CULTURA LATINA TRIENNIO - LETTERATURA

1. TABELLA DEI PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE ALLA TRADUZIONE DI UN TESTO NOTO DI AUTORE*

Competenze	Descrittori	Livello	Punti
Competenze morfosintattiche Competenze lessicali e di traduzione	Conoscenze morfosintattiche gravemente lacunose	Gravemente insufficiente	1
	Conoscenze morfosintattiche superficiali e lacunose	Insufficiente	2
	Conoscenze morfosintattiche superficiali e incerte	Mediocre	3
	Conoscenze complessivamente adeguate delle principali strutture morfosintattiche.	Sufficiente	4
	Conoscenze morfosintattiche pienamente adeguate.	Buono	5
	Conoscenze morfosintattiche complete e approfondite. Traduzione assente di parti del testo, con errori lessicali e improprietà	Ottimo Insufficiente	6 1
	Omissioni o improprietà linguistiche isolate che non compromettono la comprensione globale	Sufficiente	2
	Pochi errori o improprietà linguistiche lievi e/o qualche omissione di lieve importanza; resa stilistica appropriata	Buono	3
	Traduzione del testo completa, con scelte lessicali e resa stilistica di pregio.	Ottimo	4

2. TABELLA DEI PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE ALLE DOMANDE DI COMMENTO*

	Descrittori	Punti
Indicatore 1*		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali, anche nell'espressione di giudizi critici; rispetto dei vincoli della consegna	Conoscenze gravemente lacunose e/o presenza di errori di contenuto; mancato rispetto dei vincoli della consegna	1
	Conoscenze lacunose e superficiali, con riferimenti culturali generici e/o poco pertinenti e/o presenza di lievi errori di contenuto; assai lacunoso rispetto dei vincoli della consegna	2
	Conoscenza superficiale e/o sintetica degli argomenti, con presenza di un errore lieve di contenuto; parziale rispetto dei vincoli della consegna	3
	Conoscenza degli aspetti essenziali degli argomenti, con riferimenti culturali esigui ma corretti; rispetto essenziale dei vincoli della consegna	4
	Conoscenza completa degli argomenti ma non approfondita; rispetto adeguato dei vincoli della consegna; oppure conoscenza sicura, ampia e approfondita degli argomenti, con un lieve errore di contenuto e/o rispetto essenziale dei vincoli della consegna	5
	Conoscenza sicura, ampia e approfondita degli argomenti; rispetto completo e puntuale dei vincoli della consegna	6
Indicatore 2*°		

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale	Errori diffusi e/o errori singoli ma gravi sul piano morfosintattico; lessico improprio, povero e ripetitivo; uso della punteggiatura non adeguato; parzialmente coerente, con un uso non sempre corretto dei connettivi	1
	Testo sostanzialmente corretto, con pochi errori isolati; lessico semplice ma sostanzialmente adeguato; uso della punteggiatura adeguato; globalmente coerente, con uso sostanzialmente adeguato dei connettivi	2
	Testo corretto; lessico adeguato; uso della punteggiatura corretto; coerente ed articolato, con uso adeguato dei connettivi	3
	Testo corretto; lessico ricco e specifico; uso della punteggiatura corretto ed efficace; uso corretto ed appropriato dei connettivi	4

*In caso di prova non svolta, lacunosa in modo assai grave, non rispondente alle richieste della traccia e/o cheating, il punteggio assegnato alla prova sarà: 1 o 2.

° Per gli studenti con BES, l'indicatore 2 della tabella precedente può essere sostituito da quanto segue (in base a quanto stabilito nel PDP/PEI dello specifico studente), pertanto la prova risulta in base 18.

Indicatore 2		PUNTI
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale	Errori diffusi e/o errori singoli ma gravi sul piano morfosintattico; lessico improprio, povero e ripetitivo; uso della punteggiatura non adeguato; parzialmente coerente, con un uso non sempre corretto dei connettivi	1
	Testo sostanzialmente corretto, con pochi errori isolati; lessico sostanzialmente adeguato; uso della punteggiatura adeguato; globalmente coerente	2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – LINGUA E CULTURA LATINA – VERIFICA ORALE

Conoscenze	Abilità	Competenze*	Voto**
Assenza di conoscenze	– Assenza delle abilità richieste	– Assenza di prerequisiti e requisiti Analisi e decodificazione linguistica non presente o del tutto errata	1-2
Conoscenze gravemente lacunose degli elementi essenziali di morfosintassi Conoscenza gravemente lacunosa degli argomenti	– Difficoltà a organizzare un discorso anche semplice e mnemonico Gravi difficoltà nella gestione del colloquio	Uso gravemente scorretto del linguaggio specifico Decodificazione linguistica con gravi errori che pregiudicano del tutto la comprensione del testo	3
– Conoscenza lacunosa degli elementi fondamentali di morfo-sintassi – Conoscenza lacunosa di aspetti essenziali degli argomenti	– Abilità solo mnemonica – Difficoltà nella gestione del colloquio, anche sotto la guida dell'insegnante	– Uso scorretto del linguaggio specifico – Decodificazione linguistica con errori che pregiudicano la comprensione del testo	4

<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza imprecisa di elementi e costrutti fondamentali - Conoscenza lacunosa e superficiale degli argomenti 	<ul style="list-style-type: none"> - Abilità prevalentemente mnemonica - Gestione del colloquio che richiede opportuna guida dell'insegnante 	<ul style="list-style-type: none"> - Uso talvolta improprio del linguaggio specifico - Decodificazione linguistica con errori che pregiudicano in parte la corretta comprensione del testo 	5
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza essenziale degli elementi fondamentali di Morfosintassi - Conoscenza degli aspetti essenziali degli argomenti 	<ul style="list-style-type: none"> - Abilità prevalentemente mnemonica, pur con qualche capacità di sintesi e/o di analisi - Gestione del colloquio con una certa autonomia 	<ul style="list-style-type: none"> - Parziale padronanza del linguaggio specifico - Decodificazione linguistica talvolta approssimativa del testo, ma che non pregiudica la comprensione globale - Analisi svolta con qualche carenza quantitativa o qualitativa, essenziale nei suoi nodi stilistici e tematici - A livello dei contenuti, qualche capacità di sintesi e/o di analisi svolta in autonomia 	6
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza sicura delle strutture morfosintattiche - Conoscenza completa ma non approfondita degli argomenti 	<ul style="list-style-type: none"> - Corretta gestione del colloquio 	<ul style="list-style-type: none"> - Uso del linguaggio specifico appropriato ma non sempre rigoroso - Corretta decodificazione linguistica delle strutture fondamentali del testo - Analisi svolta con sicurezza, ma con alcune imprecisioni - A livello dei contenuti, capacità di approfondimento esclusivamente analitica e/o sintetica pur se autonoma 	7
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza sicura e puntuale delle strutture morfosintattiche - Conoscenza sicura e omogenea degli argomenti con approfondimenti settoriali 	<ul style="list-style-type: none"> - Equilibrata presenza di analisi e sintesi nella rielaborazione - Gestione del colloquio con padronanza 	<ul style="list-style-type: none"> - Uso appropriato del linguaggio specifico - Decodificazione linguistica corretta di testi noti - Analisi testuale corretta, completa e puntuale - A livello dei contenuti, capacità di rielaborazione autonoma pienamente adeguata 	8
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza ampia e approfondita delle strutture retoriche stilistiche e grammaticali del testo - Conoscenza ampia e approfondita degli argomenti 	<ul style="list-style-type: none"> - Solida capacità di collegamento, di critica e di rielaborazione personale - Gestione del colloquio disinvolta e sicura 	<ul style="list-style-type: none"> - Piena padronanza del lessico specifico - Decodificazione linguistica accurata di testi noti - Analisi testuale puntuale svolta con completa padronanza, motivata e approfondita - A livello dei contenuti, solide capacità di collegamento, di critica e di rielaborazione personale 	9/10

* Il descrittore relativo all'analisi viene valutato solo se richiesto dalla tipologia di verifica orale effettuata.

** In caso di *cheating* o di rifiuto da parte dell'alunno di essere sottoposto a verifica orale, il voto della prova sarà: 2.

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2024-2025

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5A	Monica Brondi	Lingua e Civiltà Inglese	77

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
Romanticism	<p>The Industrial Revolution (pagg. 248-249 vol. 1). Child Labour reforms in Britain (pag. 264 vol. 1)</p> <p>Gothic fiction (pagg. 266-267 vol. 1)</p> <p>Romanticism (pagg.280-281 vol.1) Isn't it romantic? (scheda su classroom) The sublime (pagg. 256-257 nodi concettuali principali)</p> <p>William Wordsworth (pagg. 282-283 vol. 1): Man and nature, the importance of memory, the importance of the senses, who is the poet?</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>A Certain Colouring of Imagination</i> estratto da Preface to <i>Lyrical Ballads</i> (scheda su classroom) ▪ <i>Daffodils</i> (pagg. 284-285 vol. 1). ▪ <i>My Heart Leaps Up</i> (pag. 286 vol. 1). <p>G.G. Byron: the Byronic hero; Freedom and Nature; Childe Harold's Pilgrimage (pag. 297 vol.1)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Childe Harold's Pilgrimage</i> (pagg. 298-299 vol. 1) tratto dal canto III <p>Mary Shelley and <i>Frankenstein</i> (pagg. 268-269 vol. 1): Her life, plot, levels of narration, literary influences, the role of science, themes.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Introduction to <i>Frankenstein</i> (scheda su classroom) ▪ "The creation of the monster" (brano a pagg. 270-271 vol. 1). <p>The power of electricity (pag. 273 vol. 1).</p>	Settembre- ottobre
The Victorian Age Stability and Morality	<p>The early years of Queen Victoria's reign (pagg. 6-7 vol. 2). City life in Victorian Britain (pag. 8 vol. 2). The Victorian frame of mind – the Victorian compromise (pag. 9 vol. 2). The age of fiction (pagg. 24-25 vol. 2). Charles Dickens (pagg. 26-27 vol. 2): London, characters, didactic aim, style.</p>	Novembre- Dicembre

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
A Two-Faced Reality	<p><i>Oliver Twist</i>: plot, London life (su testo+su scheda), Themes (pag.28); the world of the workhouse: life in the workhouse</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ "Oliver wants some more" (brano a pagg. 29-30 vol. 2). <p><i>Hard Times</i>: plot; structure; Coketown; caricatures; themes; utilitarianism (pagg. 33-34 vol.2)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ "The definition of a horse" (brano a pagg. 35-36 vol. 2) ▪ "Coketown" (brano a pag. 38 vol. 2) <p>Charlotte Brontë and <i>Jane Eyre</i> : plot, settings, character analysis: Jane; Mr. Rochester and Bertha Mason; Themes (pagg. 42-43 vol. 2 integrate da scheda su classroom);</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ "Punishment" (brano a pagg. 44-46 vol. 2) ▪ "Rochester proposes to Jane" (brano a pagg. 47-49 vol. 2) ▪ "Bertha Mason: the madwoman in the attic" (brano su classroom) <p><u>Intertextual link</u></p> <p>J. Rhys – life and works; focus on the text <i>Wide Sargasso Sea</i>; the plot; features (scheda su classroom)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ "A cardboard world" (brano su classroom) <p>The late Victorian novel (pag. 97 vol. 2).</p> <p>Robert Louis Stevenson and <i>The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde</i> (pagg. 104-105 vol. 2 integrate da scheda su classroom): Plot, a crime story, setting, good vs evil, narrative technique; the doppelgänger (scheda).</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ "The investigation of the mystery" (brano a pagg. 106-107 vol. 2). ▪ "The scientist and the diabolical monster" (brano a pagg. 108-110 vol. 2). <p>Aestheticism, the Dandy (pag. 116 vol. 2).</p> <p>Oscar Wilde and <i>The Picture of Dorian Gray</i> (pagg. 118-119 vol. 2): plot, characters, themes, style.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Preface to the novel (scheda su classroom) ▪ "I would give my soul" (brano a pagg. 120-122 vol. 2). ▪ "Dorian's death" (brano a pagg. 124-126 vol. 2). 	Gennaio- Febbraio

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
The Great Watershed The First world War	The Suffragettes (scheda su classroom); World War I (pagg. 156-157 vol. 2); the war poets (scheda su classroom); The War at home; World War I – poetry (scheda) All about the War Poets (pag. 168 vol. 2) Rupert Brooke: His poems (pag. 169 vol. 2 integrata da scheda su classroom): ▪ <i>The Soldier</i> (pag. 170 vol. 2). Wilfred Owen: The pity of war, his style (pag. 169 vol. 2) ▪ <i>Dulce et Decorum Est</i> (pag. 171 vol. 2)	Febbraio
Modernism	The Modernist Revolution (pag. 163 vol.2); Freud's Influence (pag.165 vol.2); The Modern Novel (pag. 185 vol.2); The interior monologue (pagg. 186-188 vol.2); the Stream of Consciousness; the Interior Monologue; types of interior monologue: indirect and direct interior monologue; the stream of consciousness on the page (scheda su classroom) James Joyce: Dublin; a modernist writer (pagg. 208-209 vol.2); escape from Dublin and cosmopolitan exile; works (scheda su classroom). <i>Dubliners:</i> structure, paralysis, style, epiphany (pag. 210 vol.2); themes; style; the Dead: plot; themes and style; Joyce and Svevo (schede su classroom). ▪ <i>Eveline</i> (pagg. 211-214 vol.2) ▪ "Gabriel's epiphany" brano tratto da <i>The Dead</i> (pagg. 215-216 vol.2) ▪ "Molly's monologue", breve estratto da <i>Ulysses</i> (solo come esempio di direct interior monologue – su scheda e a pag.188 vol. 2) Virginia Woolf: a modernist writer; the Bloomsbury group (pag. 217 vol. 2) <i>Mrs Dalloway:</i> plot; setting; the tunnelling technique; Clarissa and Septimus; Woolf vs Joyce; moments of being (pagg. 218-219 vol. 2); themes and features; style (scheda su classroom) ▪ "Clarissa and Septimus" (brano a pagg. 220-222 vol. 2) ▪ "A very sad case" (brano su classroom) Virginia Woolf reading James Joyce (scheda su classroom) ▪ Brano tratto da <i>A Room of One's Own</i> (scheda su classroom)	Marzo - Aprile
World War II and the years after the war	World War II (pagg. 243-244 vol. 2) Culture up to the end of World War II; the hard life during World War II; Mass media and popular culture	Aprile

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
The Literature of Commitment	<p>W. Churchill: "Blood, toil, tears and sweat" (scheda su classroom)</p> <p>The Literature of commitment (pag. 250 vol.2 solo la prima colonna)</p> <p>W. H. Auden: commitment; disillusionment (pag. 252)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Refugee Blues</i> (pagg 254-255) <p>The dystopian novel (pag. 276 vol.2 e scheda su classroom)</p> <p>A. Huxley and <i>Brave New World</i>: the plot; title; features and themes; a future already present; style (schede su classroom)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Brano tratto dal capitolo 1 di <i>Brave New World</i> ▪ Brano tratto dal capitolo 2 di <i>Brave New World</i> <p>G. Orwell: a committed writer; social themes (pag. 278 vol. 2)</p> <p><i>Animal Farm</i>: plot, characters; analysis; the danger of a naïve working class; the abuse of language as instrumental to the abuse of power (schede su classroom)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Brano tratto dal capitolo 10 (scheda su classroom) <p><i>Nineteen Eighty-Four</i>: plot, setting; themes, style (pagg. 279-280 vol. 2), characters (pag. 280 e scheda su classroom); war, propaganda and totalitarian regime; Big Brother; Newspeak and Doublethink (scheda su classroom).</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ "Big Brother is watching you", brano tratto da <i>Nineteen Eighty-Four</i> (pagg.281-283 vol. 2) ▪ "Newspeak" brano tratto da <i>Nineteen Eighty-Four</i> (scheda su classroom) ▪ "The psychology of totalitarianism" brano tratto da <i>Nineteen Eighty-Four</i> (pagg 284-286 vol. 2) 	<p>Febbraio</p> <p>Aprile - Maggio</p>

Manuale in adozione: *Performer Shaping Ideas*, voll. 1 e 2, M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, Bologna, Zanichelli, 2021. I libri di testo sono stati integrati da materiali forniti dall'insegnante anche in cartaceo e caricati su Google Classroom.

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE

The doppelgänger - two sides of a coin. Studiando i romanzi che toccano il tema del doppio (il doppelgänger in *Jane Eyre* e, in particolare, *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde* e *The Picture of Dorian Gray*), attraverso l'analisi introspettiva dei personaggi principali e dell'influenza del contesto sociale su di essi, si è portata avanti una riflessione sul sé, per approfondirne la comprensione e comprenderne la relazione con la società e l'influenza che essa esercita sulla sua formazione e sviluppo (conoscenza del sé).

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Le lezioni sono state svolte in aule munite di lavagna interattiva, che ha consentito l'utilizzo di materiale multimediale.

La classe ha effettuato un tandem linguistico presso la Syracuse University di Firenze nel mese di ottobre, dove ha avuto modo di confrontarsi con studenti universitari americani ed esercitare la lingua in maniera attiva.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Nessuno progetto da segnalare

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha dimostrato un interesse costante verso gli argomenti proposti ed è sempre stata aperta al dialogo educativo, sebbene non tutti gli studenti si siano sempre mostrati attivamente partecipi con interventi durante le lezioni. Lo studio è stato costante nell'arco dei due anni precedenti ed in quello in corso, consentendo alla totalità della classe di acquisire un livello di lingua tale da poter:

- comprendere, a livelli più o meno approfonditi, testi culturali e letterari anche in versione originale non adattata per studenti;
- discuterne oralmente e per scritto in modo più o meno elaborato e approfondito;
- analizzarne le tematiche mettendo in collegamento vari testi e vari autori fra di loro e operando collegamenti con le tematiche affrontate nelle altre discipline di studio.

Alcuni studenti hanno raggiunto un livello di lingua pienamente sufficiente o discreto, altri più che buono, qualcuno eccellente; per questi ultimi la competenza linguistica ha consentito di riuscire a cogliere anche le sfumature di significato delle tematiche e dei testi affrontati e di darne una interpretazione personale.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:

Lezione frontale

Lezione dialogata

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo

LIM o Schermo interattivo

Libro di testo – apparato digitale

Classe virtuale di Google Workspace

Fotocopie

Dispense autoprodotte cartacee o digitali (file di testo)

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 2 verifiche scritte e 1 verifica orale nel I periodo didattico, e 3 verifiche scritte e 1 verifica orale nel II periodo didattico, i colloqui per la II verifica orale sono in fase di svolgimento. Le verifiche sono consistite in prove semistrutturate e colloqui.

Si allegano:

1. Griglie di valutazione delle prove scritte
2. Griglia di valutazione della prova orale

Livorno, 12 maggio 2025

La docente
Monica Brondi

DIPARTIMENTO DI LINGUA E CULTURA INGLESE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE SCRITTA
DI LETTERATURA/ATTUALITA'/TEMATICHE GENERALI

Griglia utilizzata nelle prove semistrutturate per le domande aperte

Il voto/punteggio del quesito deriva dalla **SOMMA** dei punteggi assegnati ai singoli indicatori

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI	Punteggio assegnato
A) CONTENUTO	Appropriato, ricco e personale	4	
	Appropriato, corretto e personale	3,5	
	Adeguito e con sufficiente rielaborazione personale	3	
	Essenziale con scarsa rielaborazione personale	2,5	
	Incompleto	2	
	Scarso	1,5	
	Frammentario e lacunoso OPPURE aderente al libro di testo con assenza di rielaborazione personale	1	
	Non rispondente alla richiesta OPPURE non svolge la produzione. In entrambi i casi non si procede alla valutazione delle altre voci: Il voto assegnato alla prova è 2	0,5	
B) CONOSCENZE MORFOSINTATTICHE (grammatica, sintassi, punteggiatura)	Uso corretto e appropriato con presenza di strutture anche complesse; testo coerente e coeso	3	
	Uso corretto e appropriato pur con qualche imprecisione	2,5	
	Uso globalmente corretto pur con errori	2	
	Uso parzialmente corretto con presenza di errori diffusi	1,5	
	Produzione limitata, uso di elementi morfosintattici minimi; presenza di numerosi errori	1	
	Produzione gravemente frammentaria; presenza di numerosi, gravi errori che pregiudicano nettamente l'efficacia della comunicazione	0,5	
C) LESSICO E ORTOGRAFIA	Lessico ricco ed appropriato	3	
	Lessico appropriato	2,5	
	Lessico contestualizzato, con eventuali lievi imprecisioni	2	
	Lessico globalmente sufficiente con eventuali lievi errori	1,5	
	Lessico limitato o improprio, presenza di eventuali errori	1	
	Lessico povero, non rispondente alla richiesta, con eventuali errori gravi e diffusi che pregiudicano la comunicazione	0,5	
Voto/punteggio finale assegnato			

IN CASO DI CHEATING LA VALUTAZIONE ASSEGNATA ALLA PROVA E' 2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA
STRUTTURATA O SEMI-STRUTTURATA

Come da piano di lavoro individuale iniziale: il punteggio assegnato è specificato per ogni singolo esercizio in ciascuna prova.

Dopo aver effettuato la somma dei punteggi ottenuti in ogni esercizio, l'attribuzione del voto si basa sulla proporzione matematica.

La sufficienza corrisponde al 57-60% del punteggio totale del test, come indicato in dettaglio per ciascuna verifica.

CORRISPONDENZA TRA VOTO ASSEGNATO E GIUDIZIO

Voto	Giudizio
10	Preciso ed esauriente
9½	Corretto con qualche imperfezione
9	
8½	Sostanzialmente corretto
8	
7½	Parzialmente corretto
7	
6½	Sufficientemente corretto
6	
5½	Parzialmente incompleto e/o con qualche errore
5	
4½	Incompleto e/o con diversi errori
4	
3½	Nel complesso errato e/o incompleto
3	
2½	Totalmente errato
2	
1	Svolgimento nullo

DIPARTIMENTO DI LINGUA E CULTURA INGLESE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE ORALE

Il voto deriva dalla **SOMMA** dei punteggi assegnati ai singoli indicatori

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio assegnato
A) CONTENUTO	Approfondito, ricco e personale, ottima capacità di fare collegamenti interdisciplinari	4	
	Appropriato con capacità di riflessione e sintesi personali, buona capacità di fare collegamenti interdisciplinari	3,5	
	Adeguato e corretto, discreta capacità di fare collegamenti	3	
	Sufficiente con rielaborazione personale semplice e confronti limitati ai nodi essenziali	2,5	
	Parziale, non del tutto sicuro, scarsa rielaborazione personale OPPURE ripetizione mnemonica di quanto studiato	2	
	Scarso e/o disorganizzato	1,5	
	Frammentario e lacunoso, risposte incongruenti e/o errate OPPURE aderente al libro di testo con assenza di rielaborazione personale	1	
	Contenuto espresso con singole parole slegate che non consentono la trasmissione del messaggio OPPURE Non rispondente alla richiesta OPPURE Non risponde ad alcuna domanda. Per tutti i casi NON si procede alla valutazione delle altre voci: Il voto assegnato alla prova è 2.	0,5	
B) CONOSCENZE MORFOSINTATTICHE (grammatica, sintassi) E LESSICO	Ottima padronanza linguistica	4	
	Buona padronanza linguistica	3,5	
	Discreta padronanza linguistica	3	
	Sufficiente padronanza linguistica	2,5	
	Inadeguata competenza linguistica oppure completamente aderente al testo, senza alcuna rielaborazione personale	2	
	Competenza linguistica scarsa	1,5	
	Competenza linguistica inefficace	1	

	Competenza linguistica caratterizzata da singole parole che non consentono la trasmissione del messaggio o assente	0,5	
C) COMPETENZA COMUNICATIVA, PRONUNCIA E FLUENCY	Sostiene il flusso del discorso senza interruzioni e in maniera coerente e coesa. Pronuncia in modo corretto; interferenza L1 nulla/quasi nulla.	2	
	Sostiene il flusso del discorso in modo adeguato rispettando coesione e coerenza. Pronuncia in modo abbastanza adeguato pur con imperfezioni. Interferenza L1 non significativa.	1,5	
	Sostiene il flusso del discorso anche se con brevi pause, non sempre coeso e coerente. Pronuncia in modo comprensibile nonostante alcuni errori; interferenza L1.	1	
	Sostiene il discorso con l'intervento dell'interlocutore e risponde in modo incerto. Non sa pronunciare correttamente molte parole. Interferenza L1 accentuata.	0,5	
	Mostra grande difficoltà espressiva, lessico lacunoso e scorretto per cui la comunicazione globale è compromessa. Errori di pronuncia inficiano nettamente la comprensione del messaggio.	0	
	VOTO FINALE ASSEGNATO		

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2024-2025

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
V A	SARAH GALDINO	STORIA	66

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
Prima della Guerra: luci ed ombre a inizio Novecento	L'era del progresso , la Seconda Rivoluzione Industriale, le ombre della modernità: Fordismo e Tylorismo, la Chiesa contro la modernità, il voto alle donne, "Le suffragette", le guerre prima della Grande Guerra, l'imperialismo europeo in Africa Meridionale: l'annientamento degli Herero e dei Nama, il conflitto ispano-americano. La crisi dell'Impero Ottomano e la guerra di Libia, la rivoluzione dei Giovani Turchi, Tripoli, "Bel suol d'amore": le mire italiane sulla Libia, i Balcani: polveriera d'Europa. I nazionalismi europei.	I Periodo Trimestre settembre
La nascita del secolo breve	La Prima guerra mondiale: Le premesse del conflitto: i delicati equilibri tra le grandi potenze; il <i>casus belli</i> , le dichiarazioni di guerra; l'Italia del 1914: dalla neutralità all'intervento: il dibattito interno tra neutralisti ed interventisti, il Patto di Londra e l'entrata in guerra; l'impatto delle nuove armi sulla guerra, la guerra sul fronte occidentale: le battaglie sui fronti est e ovest, la guerra nelle trincee, la dinamica degli assalti, la guerra sui mari e la guerra sottomarina; il fronte orientale e il crollo della Russia: i successi tedeschi nella guerra di movimento; il fronte dei Balcani ed il genocidio degli armeni, il fronte italiano: le inutili offensive verso est ed il comando Cadorna, l'avanzata austrotedesca e la disfatta di Caporetto, l'Italia e Vittorio Veneto; l'Intervento degli Stati Uniti: i quattordici punti di Wilson, le conseguenze dell'intervento americano e la sconfitta dei tedeschi, la proclamazione della Repubblica di Weimar, la resa dell'Austria-Ungheria; i Trattati di Pace: il Trattato di Versailles e la punizione della Germania, la Società delle Nazioni e i diversi trattati, la vittoria mutilata; il significato della Grande guerra: conseguenze psicologiche e sociologiche della guerra. La guerra ed il lutto. Il ruolo delle donne nella Grande Guerra.	I Periodo Trimestre Settembre- Ottobre

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
La rivoluzione sovietica ed il contagio rivoluzionario	<p>1917: annus horribilis*. La Rivoluzione di febbraio. Lo sciopero a Pietrogrado, l'abdicazione dello zar ed il governo provvisorio, la situazione dei partiti in Russia, l'arrivo di Lenin: le Tesi di Aprile. L'insurrezione di luglio, il colpo di stato fallito di Kornilov, la Rivoluzione d'ottobre: tutto il potere ai SOVIET, la presa del Palazzo d'Inverno, i decreti del governo sovietico: terra, controllo operaio e pace. Il nuovo governo dei Commissari del Popolo: lo scioglimento dell'Assemblea Costituente, il regime a partito unico, la Pace di Brest-Litosvk, il Comunismo di guerra, il Terrore Rosso e la guerra civile, l'Armata Bianca contro l'Armata Rossa, l'uccisione della famiglia imperiale; il consolidamento del regime bolscevico: il Komintern e i partiti comunisti, la repressione della Chiesa, la NEP, il capitalismo di stato, la ripresa economica, la nascita dell'URSS, l'organizzazione istituzionale e la Costituzione del 1924, il testamento politico di Lenin. La società dell'URSS: l'eredità di Lenin. Il contagio rivoluzionario in Europa: la Germania nel 1919: l'eco della Rivoluzione bolscevica, la Repubblica di Weimar, la Repubblica sovietica di Bela Khun, la Repubblica democratica in Austria, la Francia ed il Regno Unito, l'America ed il caso di Seattle. Lo spettro della rivoluzione si diffonde in tutti i continenti.</p> <p>Da Lenin a Stalin: il tradimento della rivoluzione: Trockij e Stalin, la vittoria di Stalin, la pianificazione dell'economia, i piani quinquennali, la collettivizzazione forzata e i gulag, la propaganda stalinista e l'esaltazione di Stalin, l'apparato poliziesco e la repressione politica, il sistema concentrazionario, il comunismo antireligioso e l'azione del Komintern.</p>	I Periodo: Ottobre- novembre
L'Italia dopo la prima guerra mondiale	<p>Il fascismo*: La paura borghese: lo spettro della Rivoluzione e l'ascesa del fascismo in Italia. La vittoria mutilata. La situazione dell'Italia postbellica: il malcontento dei lavoratori, l'ondata di agitazioni, il "biennio rosso" ed il "biennio nero" in Italia, i fattori della crisi, il ruolo dei partiti di massa: il Partito popolare Italiano e Don Luigi Sturzo, le elezioni del 1919 e il sistema proporzionale; il crollo dello stato liberale. La fondazione del Partito Comunista a Livorno, lo sviluppo del movimento fascista, la base sociale del fascismo e lo squadristo, i liberali ed il fascismo, la crisi delle istituzioni liberali; l'ultimo anno dei governi liberali: il blocco nazionale e le elezioni del 1921, la parlamentarizzazione del fascismo, la nascita del PNF e la politica del doppio binario, la violenza squadrista, la debolezza degli avversari al fascismo, la marcia su Roma, il re e l'incarico a Mussolini; la costruzione del regime fascista: la "fase legalitaria" della dittatura, i decreti legge in economia: la fase liberista e la riforma della scuola e la cultura, l'opposizione ai liberali, la Legge Acerbo, l'Omicidio Matteotti, Mussolini in crisi, il discorso alla camera il 3 gennaio 1925, le "leggi fascistissime", la fase statalista, la lira a quota 90 e la battaglia del</p>	I Periodo Novembre- Dicembre-

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	<p>grano, Stato e partito nel 1928, i Patti Lateranensi ed il trionfo di Mussolini. "Vendicare Adua": Fascismo coloniale e leggi razziste. Gli italiani in Libia, la riconquista dell'entroterra libico, la deportazione dei cirenaici, l'invasione dell'Etiopia, la condanna internazionale dell'impresa etiopica, la proclamazione dell'Impero d'Africa (Aoi) e il massacro di Addis Abeba. Il massacro di Debre Libanos, omissioni e oblio, la resistenza locale, le leggi razziali, la paura del "diverso": La legislazione antisemita in Italia: il razzismo di stato.</p>	
L'Europa e gli Usa dopo la prima guerra mondiale	<p>La crisi del 1929*, il New Deal e il nazismo; La politica internazionale tra le due guerre*</p> <p>Gli Stati Uniti dal dopoguerra alla crisi del 1929: I <i>Roaring Twenties</i>, la società di massa e dei consumi, la crescita economica, le ombre dello sviluppo americano, criminalità e povertà, il caso Sacco e Vanzetti, il razzismo ed il Ku Klux Klan, la mafia, l'isolazionismo, la bolla speculativa, il "giovedì nero" ed il "martedì nero", la caduta dei consumi e la disoccupazione, i fattori della crisi; la reazione alla crisi: le conseguenze delle misure liberiste, Keynes e lo stato interventista, il New Deal, le opere pubbliche ed il Welfare State, gli interventi sulla finanza, gli incentivi agli agricoltori, il metodo di Roosevelt ed il secondo mandato; gli effetti della crisi americana in Europa.</p> <p>La Germania dalla crisi di Weimar al Terzo Reich: l'instabilità economica della Germania di Weimar, il governo della Repubblica di Weimar, la scarsa governabilità della Repubblica di Weimar, il progetto hitleriano: l'ascesa del nazismo, le elezioni parlamentari del 1930, la NSDAP - "partito di massa", le elezioni presidenziali del 1932, 1933: la caduta di Weimar e la dittatura. Pieni poteri a Hitler, la macchina del consenso e lo stato totalitario. Repressione del consenso e pulizia sociale. L'ideologia del nazismo ed il Mein Kampf, gli Arian e l'antisemitismo, la conquista dell'est, l'incendio al Reichstag, la "notte dei lunghi coltelli", la Gestapo e i lager, le leggi di Norimberga e la persecuzione degli ebrei, la "notte dei cristalli", la soluzione finale, il fronte del lavoro ed il tempo libero, i mezzi di comunicazione di massa, le adunate, la figura di Hitler, il regime e a cultura, i cattolici ed il nazismo, il nazismo e l'economia, la politica estera di Hitler. Verso l'Europa nera.</p> <p>I turbolenti anni Trenta: l'asse della violenza tra Italia, Germania e Giappone. La corsa al riarmo delle potenze europee, l'Asse Roma-Berlino e il patto Anticomintern, il Giappone e l'alleanza con i fascismi europei. L'aggressione alla Cina ed il massacro di Nanchino. L'espansionismo del Terzo Reich: l'annessione</p>	<p>II Periodo Gennaio- febbraio- marzo</p>

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	<p>dell'Austria, la questione dei Sudeti e l'Appeasement. Il Patto d'acciaio, il Patto Molotov-Ribentropp, l'espansionismo italiano in Albania.</p> <p>La guerra civile spagnola: i primi tentativi di riforma, il biennio repubblicano e il biennio negro, la vittoria del fronte popolare e il pronunciamento, le Brigate internazionali e l'impegno antifascista in Spagna, il bombardamento di Guernica, la presa al potere di Francisco Franco. Il franchismo.</p>	
La sconfitta del fascismo	<p>La Seconda guerra mondiale*; La Resistenza* e la nascita della Repubblica in Italia*</p> <p>La Seconda Guerra Mondiale: le premesse: la guerra civile spagnola, il fronte polacco, il Blitzkrieg, l'invasione di Danimarca e Norvegia, l'espansione russa a Occidente, il crollo della Francia e la Linea Maginot, la dichiarazione di guerra italiana, la resistenza del Regno Unito e Churchill, la Battaglia di Inghilterra, le operazioni italiane nel Mediterraneo, il fallimento italiano, l'Operazione Barbarossa contro l'URSS, la Carta Atlantica, il patto tripartito e l'attacco a Pearl Harbor, la battaglia di Stalingrado, la campagna in Africa del Nord, la disfatta in Russia, lo sbarco alleato in Sicilia, la caduta di Mussolini, la fondazione della RSI, l'armistizio, la Repubblica sociale italiana e i suoi caratteri, la Resistenza italiana ed il CLN, la dichiarazione di guerra alla Germania, il rastrellamento del ghetto di Roma e le deportazioni ebraiche, il sistema concentrazionario italiano: Fossoli e S. Saba, la difficile situazione interna italiana, la svolta di Salerno, l'insurrezione nazionale contro i fascisti e la liberazione, lo sbarco in Normandia, la liberazione della Francia, la resa del Nazismo, le conferenze di Jalta e Teheran e la suddivisione dell'Europa, il suicidio di Hitler e la resa tedesca, i combattimenti nel Pacifico e la resa del Giappone, la bomba atomica, il bilancio della guerra: la conferenza di Potsdam, il processo di Norimberga, i principi giuridici ed il significato del processo, il Tribunale militare internazionale, la nascita e i compiti dell'Onu.</p>	II Periodo Marzo-aprile- maggio
Il secondo dopoguerra e le trasformazioni della società contemporanea	<p>La Guerra fredda*</p> <p>Significato del termine; La situazione post secondo conflitto: una nuova economia mondiale-panoramica generale: gli Accordi di Bretton Woods, la "Cortina di ferro", la "dottrina Truman", il Piano Marshall, Cominform, Blocco di Berlino e la divisione della Germania, Il ponte aereo americano, le due Germanie e le due Berlino, il Patto Atlantico e il Patto di Varsavia, Democrazia e capitalismo a Ovest, Comunismo e pianificazione a Est.</p>	II Periodo maggio

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
L'Italia Repubblicana	Lineamenti fondamentali della storia della repubblica italiana* l'Italia post conflitto e la nascita della Repubblica, la Costituzione e le prime elezioni politiche	II Periodo; maggio
Cittadinanza e Costituzione	Ripresa dei temi affrontati negli anni precedenti, anche in riferimento ai contenuti di storia ad essi collegati	II Periodo: maggio

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE

Le attività relative all'orientamento curricolare sono state svolte nell'ambito dell'insegnamento della disciplina filosofica.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Progetto 25 Aprile: il progetto si propone di coltivare la memoria delle radici antifasciste della nostra Costituzione e di promuovere la riflessione sui valori costituzionali del ripudio della guerra, della resistenza all'oppressione e della lotta a ogni forma di discriminazione e violazione dei diritti umani, compresa la questione della violenza di genere.

La classe ha partecipato ad una lezione dello storico Davide Conti.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Una studentessa della classe ha partecipato alle lezioni del progetto extracurricolare "Orientarsi nel presente" proposto dal dipartimento di storia e filosofia.

Il corso, articolato in quattro cicli di lezioni, per un totale di 30 ore, ha affrontato fenomeni storici dell'età compresa tra gli ultimi decenni del XX e i primi decenni del XXI secolo, per offrire agli studenti strumenti di lettura del presente.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nel corso del triennio, l'insegnamento della Storia ha seguito un percorso volto a far comprendere l'evoluzione degli eventi storici in relazione ai mutamenti politici, sociali, economici e culturali. La classe ha mostrato, nel complesso, una buona disponibilità allo studio, affrontando con serietà i contenuti proposti. Si è tuttavia osservata, (con estrema consapevolezza da parte degli stessi studenti) almeno all'inizio del percorso di studio, una iniziale difficoltà nel contestualizzare i fatti storici, nel coglierne le connessioni profonde e il significato all'interno del loro tempo, motivo per cui il lavoro sulla contestualizzazione storica ha rappresentato un elemento centrale del percorso: la classe si è confrontata con la necessità di collocare correttamente eventi e concetti nel tempo e nello spazio, cogliendone cause, effetti e relazioni. Questo approccio ha favorito una maggiore consapevolezza delle dinamiche storiche e ha potenziato le capacità argomentative, nonché l'aumentato interesse verso la disciplina. L'impegno nello studio è stato costante, e in molti studenti si è potuta apprezzare una progressiva acquisizione di metodo, chiarezza espositiva e capacità di sintesi, elementi, questi ultimi, che hanno contribuito a consolidare la loro preparazione. Come per la disciplina filosofica, anche per storia si distinguono due fasce di livello: un gruppo di studenti che ha dimostrato un'ottima padronanza dei contenuti e una solida capacità di analisi e sintesi, un secondo gruppo che ha raggiunto una discreta comprensione dei contenuti, sebbene con alcune incertezze nella rielaborazione autonoma e nella costruzione di collegamenti più articolati tra i diversi aspetti del periodo storico studiato.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:

Lezione frontale

Lezione dialogata

Produzione di elaborati individuali in classe e/o a casa

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo

Libro di testo – apparato digitale

Dispense autoprodotte cartacee o digitali (file di testo/audio/video/immagini)

LIM o Schermo interattivo

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 1 verifica scritta e 1 verifica orale nel I periodo didattico, e 2 verifiche scritte e 1 verifica orale nel II periodo didattico.

Le verifiche scritte sono consistite in problemi a risposta aperta con inserimento di brevi passi scelti per la lettura, l'interpretazione e l'enucleazione dei concetti fondamentali. Le verifiche orali sono consistite, soprattutto nell'ultimo periodo, nella modalità colloquio ai fini della preparazione dell'esame di Stato, con l'introduzione della lettura di un passo non noto o a partire da una immagine.

Si allega:

1. Griglia di valutazione dipartimentale di Storia

Livorno, 12 maggio 2025

La docente prof.ssa Sarah Galdino

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE SOMMATIVA_STORIA

Prove orali e Prove scritte

(A) CONOSCENZA DEI DATI	<i>approfondita e critica</i>	4
	<i>articolata e chiara</i>	3
	<i>complessivamente adeguata</i>	2
	<i>lacunosa e scorretta</i>	1
(B) USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	<i>appropriato</i>	3
	<i>complessivamente appropriato</i>	2
	<i>non appropriato</i>	1
(C) COMPETENZE e ABILITA'	<i>adeguate</i>	3
	<i>parzialmente adeguate</i>	2
	<i>inadeguate</i>	1

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2024-2025

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
V A	SARAH GALDINO	FILOSOFIA	73

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
Il Romanticismo Filosofico	Origine del movimento e tematiche tra letteratura e filosofia* (*dispensa fornita dalla docente).	I periodo Settembre
L'Idealismo tedesco: Fichte Hegel	J.G.Fichte: la nascita dell'idealismo romantico, l'infinitizzazione dell'io e i caratteri dell'idealismo romantico; la Dottrina della scienza e i suoi principi; la struttura dialettica dell'io. La missione sociale dell'uomo e del dotto; lo Stato-nazione e la celebrazione della missione civilizzatrice della Germania. G.W.F.Hegel*: vita e opere, le tesi di fondo del sistema: finito ed infinito, ragione e realtà, la funzione della filosofia; Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia, la dialettica: i tre momenti del pensiero. La Fenomenologia dello Spirito: la fenomenologia e la sua collocazione del sistema hegeliano, la coscienza, l'autocoscienza e le sue figure (signoria e servitù, stoicismo e scetticismo, la coscienza infelice), la ragione: osservativa e attiva. La filosofia dello spirito: spirito soggettivo, oggettivo, assoluto. La concezione dello Stato in Hegel.	I periodo Settembre - ottobre- novembre
La critica all'idealismo: Schopenhauer e Kierkegaard	A.Schopenhauer*: vita e opere, le radici culturali; il "velo ingannatore" del fenomeno, Tutto è volontà; i caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere; il pessimismo: dolore, piacere e noia, la sofferenza universale e l'illusione dell'amore; la critica alle varie forme di ottimismo; le vie della liberazione del dolore: l'arte, la morale e l'ascesi. S.Kierkegaard: vita e opere, la dissertazione giovanile e il concetto di ironia, l'esistenza come possibilità e fede, dalla ragione al singolo: la critica all'hegelismo, l'errore logico ed etico dell'idealismo, Gli stati dell'esistenza: vita estetica, vita etica e vita religiosa, l'angoscia, dalla disperazione alla fede.	I periodo Novembre
Dallo spirito all'uomo concreto: Feuerbach e Marx	La Destra e la Sinistra hegeliana: caratteri generali. L. Feuerbach: vita e opere, il rovesciamento dei rapporti di predicazione, la critica alla religione, la critica a Hegel, l'umanismo naturalistico. K. Marx*: vita e opere, le caratteristiche generali del marxismo, la critica al misticismo logico di Hegel, la critica allo Stato moderno e al liberalismo, la critica all'economia borghese, il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale, la concezione materialistica della storia: struttura e sovrastruttura, la dialettica della storia, La rivoluzione e la dittatura del proletariato, le fasi della futura società comunista.	I periodo-II periodo Dicembre- Gennaio- febbraio

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
Positivismo e Antipositivismo: Bergson e lo slancio vitale Nietzsche e Freud	<p>Caratteri generali e contestualizzazione storica del positivismo europeo*.</p> <p>La reazione anti-positivistica e lo slancio vitale di Bergson. (* dispensa fornita dalla docente).</p> <p>F. Nietzsche*: vita e opere, il ruolo della malattia, il rapporto con il Nazismo, le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche, le fasi del filosofare nietzschiano, il periodo giovanile: tragedia e filosofia, il periodo illuministico: il metodo genealogico e la filosofia del mattino, la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche, il grande annuncio, dalla morte di Dio al superuomo, il periodo di Zarathustra: la filosofia del meriggio, l'eterno ritorno, la visione di Zarathustra dell'eterno ritorno; l'ultimo Nietzsche: la volontà di potenza, il nichilismo, il prospettivismo opposto al Positivismo.</p> <p>S. Freud*: vita e opere, la scoperta e lo studio dell'inconscio, il caso di Anna O., Prima e Seconda topica, la teoria della sessualità, religione e civiltà.</p>	II periodo Marzo-aprile- maggio

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE

COMPETENZE: gestione dei processi di apprendimento; competenza normativa, pensiero sistemico, pensiero critico, comunicazione, collaborazione, auto-consapevolezza, problem-solving.

ATTIVITÀ: A) studiare con il sussidio delle spiegazioni e delle indicazioni di lavoro del/la docente i principi fondanti di una o più teorie filosofiche moderne attinenti al tema della conoscenza di sé (le concezioni idealistiche e romantiche dell'Io, la riflessione di Feuerbach e di Marx sui condizionamenti naturali e sociali dell'identità individuale, le riflessioni di Schopenhauer, Kierkegaard, Nietzsche, la riflessione di Freud sulla complessità della struttura psichica dell'individuo e i loro nessi sistemici con il contesto storico e il pensiero filosofico contemporaneo; B) gestione dei processi di apprendimento; competenza normativa; pensiero sistemico); discutere criticamente il tema della conoscenza di sé alla luce dei principi fondanti delle teorie studiate (pensiero critico, comunicazione, collaborazione); C) applicare a situazioni specifiche dell'esistenza i principi fondanti delle teorie studiate (competenza normativa, problem-solving, auto-consapevolezza).

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Le lezioni sono state svolte in aule munite di lavagna interattiva, che ha consentito l'utilizzo di materiale multimediale.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Rete interistituzionale della didattica della filosofia: uno studente ha partecipato ad una lezione universitaria presso l'Università di Pisa, Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nel percorso triennale di Filosofia, la classe ha seguito con impegno l'evoluzione del pensiero filosofico, affrontando con serietà i principali autori e temi proposti. La disciplina filosofica è stata accolta con curiosità e partecipazione, e ha rappresentato un'occasione di confronto e riflessione significativa per la classe. Il dialogo educativo si è mantenuto sempre continuo, proficuo e rispettoso. La classe si è dimostrata aperta al confronto, attenta e curiosa nei confronti dei percorsi proposti, contribuendo a creare un clima positivo che ha favorito la crescita condivisa. Sebbene emerga, in alcuni casi, una rielaborazione critica ancora in via di sviluppo, è comunque possibile riscontrare nei lavori e nelle verifiche un progresso significativo nella comprensione delle strutture concettuali, accompagnato da una crescente familiarità con il linguaggio filosofico. I risultati raggiunti testimoniano comunque un percorso formativo solido, che ha posto le basi per un possibile affinamento futuro della capacità argomentativa e interpretativa. Gli studenti si distribuiscono in due principali fasce di livello: un primo gruppo che comprende studenti con un'ottima padronanza dei contenuti, uso preciso e articolato del lessico specifico della disciplina, e un impegno costante, autonomo e riflessivo. Un secondo gruppo che include studenti con un livello di apprendimento buono. Comprendono in modo generalmente corretto i contenuti, utilizzano in maniera adeguata il linguaggio disciplinare e mostrano un impegno regolare, talvolta guidato. Hanno saputo migliorarsi nel tempo, affrontando in modo sempre più maturo anche il pensiero filosofico. Nel complesso, la classe ha mostrato un percorso di crescita significativo, affrontando le sfide del triennio con responsabilità e maturità. L'atteggiamento collaborativo e il clima di ascolto reciproco hanno contribuito a rendere l'esperienza educativa profonda e formativa. Le valutazioni finali tengono conto non solo del livello di competenza raggiunto, ma anche della crescita individuale e collettiva maturata attraverso l'intero percorso.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Produzione di elaborati individuali in classe e/o a casa

STRUMENTI UTILIZZATI

- Libro di testo cartaceo
- Libro di testo – apparato digitale
- Powerpoint e dispense fornite dalla docente
- Lavagna tradizionale
- LIM o Schermo interattivo

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 1 verifica scritta e 1 verifica orale nel I periodo didattico, e 2 verifiche scritte e 1 verifica orale nel II periodo didattico.

Le verifiche scritte sono consistite in problemi a risposta aperta con inserimento di brevi passi scelti per la lettura, l'interpretazione e l'enucleazione dei concetti fondamentali. Le verifiche orali sono consistite, soprattutto nell'ultimo periodo, nella modalità colloquio ai fini della preparazione dell'esame di Stato, con l'introduzione della lettura di un passo non noto o a partire da una immagine.

Si allega:

1. Griglia di valutazione dipartimentale di Filosofia.

Livorno, 12 maggio 2025

La docente prof.ssa Sarah Galdino

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE SOMMATIVA_FILOSOFIA

Prove orali e Prove scritte

(A) CONOSCENZA DEI DATI	<i>approfondita e critica</i>	4
	<i>articolata e chiara</i>	3
	<i>complessivamente adeguata</i>	2
	<i>lacunosa e scorretta</i>	1
(B) USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	<i>appropriato</i>	3
	<i>complessivamente appropriato</i>	2
	<i>non appropriato</i>	1
(C) COMPETENZE e ABILITA'	<i>adeguate</i>	3
	<i>parzialmente adeguate</i>	2
	<i>inadeguate</i>	1

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2024-2025

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5A	LAURA CELATA	MATEMATICA	110

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZION E
Funzioni reali di variabile reale	Funzioni reali di variabile reale: definizione e classificazione. Dominio, funzioni uguali, zeri e segno di una funzione, grafico di una funzione e sue trasformazioni geometriche. Funzioni iniettive, suriettive, biunivoche, invertibili, crescenti, decrescenti, monotone, pari, dispari, periodiche. Composizione di funzioni.	Settembre
Limiti e continuità	Insiemi di numeri reali, intervalli, intorno. Punti di accumulazione e punti isolati. Limite finito o infinito per x tendente a valore finito o infinito: definizione e relativa scrittura, interpretazione geometrica, verifica di un limite assegnato, limite per eccesso e per difetto, limite destro e sinistro. Definizione di funzione continua. Asintoti orizzontali e verticali. Teorema di unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto con dimostrazione. Operazioni sui limiti e calcolo di limiti. Forme indeterminate. Limiti notevoli. Gerarchia degli infiniti. Teoremi sulle funzioni continue: Weierstrass, dei valori intermedi, di esistenza degli zeri. Punti di discontinuità e loro classificazione. Asintoti obliqui e loro ricerca.	Ottobre-metà Gennaio
Calcolo differenziale	Problema della tangente e definizione di derivata, con significato geometrico. Rapporto incrementale, calcolo della derivata tramite la definizione. Derivata destra e derivata sinistra. Derivate fondamentali, operazioni con le derivate, la derivata come operatore lineare. Derivata del prodotto e del quoziente di funzioni, derivata di funzione composta e della funzione inversa. Derivate successive. Retta tangente e retta normale ad una funzione in un punto. Grafici tangenti. Angolo tra due grafici. Derivata come velocità di variazione, esempi cinematici. Punti di non derivabilità e loro classificazione. Teorema di Rolle, teorema di Lagrange con dimostrazione, corollari su derivata nulla e funzione costante e su funzioni che differiscono per una costante con stessa derivata. Segno della derivata e andamento della funzione. Grafico qualitativo della derivata dato quello della funzione. Teorema di de L'Hospital. Massimi, minimi e flessi (ascendenti, discendenti, orizzontali, verticali, obliqui). Concavità di una funzione. Ricerca di massimi e minimi con la derivata prima. Punti stazionari di flesso orizzontale. Flessi e derivata seconda, segno della derivata seconda e concavità della funzione.	Metà Gennaio- metà Aprile

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	Problemi di ottimizzazione: numerici, di geometria piana e solida, di geometria analitica, problemi di realtà.	
Studio di funzioni	Studio di funzioni polinomiali, razionali fratte, esponenziali, logaritmiche, goniometriche determinano tutti gli elementi studiati nei moduli precedenti. Determinazione del grafico. Uso dei grafici per la ricerca delle soluzioni di una equazione.	Durante tutto l'anno, in più momenti
Calcolo integrale	Primitiva di una funzione, integrale indefinito come famiglia di primitive, interpretazione geometrica. Applicazione alla cinematica: necessità di conoscere il punto di partenza per disegnare il grafico S-t dato il grafico v-t. Linearità dell'integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. Integrale della derivata di una funzione composta. Integrazione per sostituzione e per parti. Integrazione di funzioni razionali fratte.	Metà Aprile- metà Maggio
	Il problema delle aree e l'integrale definito. Il trapezoide. Area del trapezoide come limite comune delle due successioni per difetto e per eccesso. Definizione di integrale definito. Teorema della media. Funzione integrale. Calcolo dell'integrale definito come differenza tra i valori della primitiva negli estremi di integrazione. Area compresa tra il grafico di una funzione e l'asse x. Area tra i grafici di due funzioni. Calcolo del volume di solidi di rotazione.	Trattazione prevista dopo il 15 Maggio

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE
<p>La classe ha lavorato sul consolidamento delle seguenti Life Comp (conoscenza di sé):</p> <p>Autoregolazione: Consapevolezza e gestione di emozioni, pensieri e comportamenti;</p> <p>Comunicazione: Uso di strategie di comunicazione pertinenti, codici e strumenti specifici del dominio a seconda del contesto e del contenuto;</p> <p>Collaborazione: Impegno in attività di gruppo riconoscendo e rispettando gli altri;</p> <p>Gestione dei processi di apprendimento: Pianificazione, organizzazione, monitoraggio e revisione del proprio apprendimento.</p> <p>Le occasioni durante le quali gli studenti hanno riflettuto su quanto sopra sono state:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lavoro in gruppo affrontando e risolvendo problemi di realtà e non solo; - correzione critica di alcune verifiche sommative; - confronto critico con richieste provenienti dall'esterno, in occasione delle prove Invalsi e della simulazione della seconda prova. <p>La scelta di lavorare su questo tipo di competenze è stata dettata dal fatto di aver riconosciuto nei singoli alunni buone potenzialità di apprendimento (talvolta anche ottime), notevole propensione allo studio e disponibilità alla partecipazione al dialogo educativo, caratteristiche però in qualche modo appannate dalla scarsa capacità collaborativa, dalla tendenza a lavorare da soli senza utilizzare le risorse di un gruppo-classe, dal timore di esporsi alle critiche e al giudizio dei compagni riguardo al profitto conseguito e dalla conseguente tendenza a non esplicitare le proprie difficoltà, nel gruppo dei pari e con i docenti. Negli</p>

ultimi mesi dell'anno, grazie anche al viaggio di istruzione e ad altre occasioni di incontro create dal CdC, la situazione è sensibilmente migliorata, come riconosciuto anche dagli studenti stessi, che hanno affrontato i gravosi impegni tipici del periodo con maggiore apertura e collaborazione minimizzando le rigidità precedentemente riscontrate.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Il percorso formativo degli studenti si è svolto normalmente in aula, con l'utilizzo delle diverse possibilità grafiche della LIM come strumenti didattici per visualizzare i contenuti, evidenziare analogie e differenze, strutturare percorsi logici, confrontare e distinguere.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Partecipazione ai Campionati di Matematica (2 alunni); partecipazione al corso su uso della calcolatrice grafica (2 alunni).

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La maggioranza degli alunni ha raggiunto in modo più che sufficiente gli obiettivi di apprendimento previsti dalle Indicazioni Nazionali, rimanendo per tutto l'anno su un profitto discreto o buono; un alunno si distingue per capacità chiaramente particolari, seguito da due-tre compagni che hanno raggiunto ottime competenze; cinque-sei alunni, infine, non hanno raggiunto gli obiettivi previsti in termini di conoscenze e competenze, in due casi non riuscendo a recuperare le carenze riportate nel trimestre.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:

Lezione frontale	Cooperative learning	Produzione di elaborati
Lezione dialogata	Lavoro di gruppo	individuali in classe

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo	Dispense autoprodotte cartacee
Fotocopie	LIM o Schermo interattivo

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte due verifiche scritte e una verifica orale nel I periodo didattico, e quattro verifiche scritte e una verifica orali nel II periodo didattico.

Le verifiche sono consistite in quesiti o problemi a risposta aperta di varia complessità e articolazione, svolti per scritto o alla lavagna interloquendo con l'insegnante e i compagni, a cui si sono aggiunte osservazioni sistematiche con registrazione degli interventi.

Si allegano:

1. Griglia di valutazione della prova scritta
2. Griglia di valutazione della prova orale

Livorno, 12/05/2025

La docente

Laura Celata

Liceo Scientifico "F. Enriques"
Griglia di valutazione della prova scritta di matematica e fisica

La prova scritta di matematica e fisica consiste in problemi strutturati e/o esercizi non strutturati. Ogni problema/esercizio all'interno della prova ha un peso stabilito dall'insegnante. Per determinare il punteggio del singolo esercizio si moltiplica tale peso per un coefficiente frazionario/percentuale determinato dalla relativa griglia (tabella 1 e 2). La somma dei punteggi di tutti gli esercizi, riportata in centesimi con una proporzione, fornisce il voto della prova scritta secondo la tabella 3.

Tabella 1: Griglia di valutazione del problema strutturato		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
<p style="text-align: center;">COMPRENDERE</p> <p>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.</p>	Non riesce ad analizzare la situazione problematica.	0
	Analizza con difficoltà la situazione problematica e identifica i dati con incertezza. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera approssimativa.	1
	Analizza parzialmente la situazione problematica, con errori, e identifica i dati con incertezza. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera incerta.	2
	Analizza globalmente la situazione problematica e identifica i dati seppur con errori non gravi. Adopera i codici grafico-simbolici abbastanza correttamente.	3
	Analizza la situazione problematica senza errori, identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua i collegamenti e adopera correttamente i codici grafico-simbolici necessari.	4
	Analizza con cura la situazione problematica, identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua con sicurezza i collegamenti e adopera con correttezza e padronanza i codici grafico-simbolici necessari.	5
<p style="text-align: center;">INDIVIDUARE</p> <p>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.</p>	Non riesce ad individuare e applicare strategie risolutive per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	0
	Individua strategie risolutive inappropriate per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	1
	Applica in modo frammentario strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	2
	Applica in modo parziale strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	3
	Applica in modo generalmente completo strategie risolutive adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	4
	Applica in modo completo seppur con qualche errore strategie risolutive adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	5
	Applica sistematicamente e in modo completo strategie risolutive adatte per determinare la soluzione più adatta della situazione problematica analizzata.	6
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO	Non riesce a formalizzare situazioni problematiche e non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.	0

Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Formalizza situazioni problematiche in modo errato e superficiale e applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti commettendo gravi errori.	1
	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e superficiale e non sempre applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.	2
	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo non sempre corretto per la loro risoluzione.	3
	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo corretto per la loro risoluzione.	4
	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti e ottimali per la loro risoluzione.	5
ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Non argomenta le scelte delle strategie risolutive	0
	Argomenta in modo confuso e/o frammentario le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico non adeguato i procedimenti svolti	1
	Argomenta in modo parziale le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico non sempre adeguato i procedimenti svolti	2
	Argomenta in modo completo le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico adeguato	3
	Argomenta in modo completo ed esauriente le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico corretto	4
TOTALE		____/20

Tabella 2: Griglia di valutazione dell'esercizio non strutturato

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI
COMPLETEZZA E CORRETTEZZA DELLO SVOLGIMENTO E DELL'ESPOSIZIONE	Esercizio non svolto.	0
	Conoscenza di principi e regole inesistente o molto scarsa. Svolgimento mancante o completamente errato nell'impostazione. Uso pressoché nullo della simbologia e/o del linguaggio specifico.	1-20%
	Conoscenza di principi e regole lacunosa e superficiale. Impostazione parzialmente errata e con errori gravi nel procedimento risolutivo. Linguaggio specifico inadeguato.	21-35%
	Conoscenza di principi o regole incerta o parziale. Impostazione parzialmente corretta con errori non gravi di procedimento o svolgimento incompleto. Ridotta padronanza del linguaggio specifico.	36-55%
	Conoscenza adeguate di principi e regole. Impostazione corretta e con errori lievi di procedimento o svolgimento non completo in ogni parte. Sufficiente conoscenza del linguaggio specifico e argomentazione semplice ma corretta.	56-75%

	Conoscenza di principi e regole quasi completa. Impostazione e procedimento corretti con lievi inesattezze o non totalmente completo in ogni richiesta. Uso corretto della simbologia e del linguaggio specifico. Argomentazione coerente.	76-90%
	Conoscenza di principi e regole completa. Individuazione di strategie opportune per la risoluzione degli esercizi. Svolgimento completo con eventuali imprecisioni che non inficiano il risultato. Padronanza della simbologia e del linguaggio specifico. Argomentazione efficace.	91-100%

Tabella 3: conversione del punteggio percentuale in voto

0	1-20	21-28	29-34	35-39	40-44	45-50	51-55	56-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-96	97-100
1	2	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

Liceo Scientifico "F. Enriques"
Griglia di valutazione della prova orale di matematica e fisica

Livelli di conoscenza	Livelli di abilità	Voto
Lo studente/La studentessa rifiuta la verifica		2
Lo studente/La studentessa: - non conosce gli argomenti - ignora definizioni o enunciati	- ignora i procedimenti risolutivi - non sa leggere o usare il linguaggio formale	3
Lo studente/La studentessa: - mostra conoscenze limitate e frammentarie sull'argomento - conosce solo una minima parte di definizioni ed enunciati	- ha difficoltà nell'interpretazione del testo - espone con lessico improprio e non usa linguaggio simbolico o lo usa in modo errato - commette gravi errori di base nella risoluzione di esercizi elementari	4
Lo studente/La studentessa: - conosce in modo incerto e parziale gli argomenti	- commette alcuni errori di base nella risoluzione degli esercizi - espone usando lessico e linguaggio simbolico impreciso - si orienta nel testo solo se guidato/a	5
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni ed enunciati dei teoremi o delle leggi fisiche fondamentali	- sa applicare correttamente parte dei procedimenti risolutivi richiesti - sa usare il simbolismo formale elementare - sa esporre con termini semplici - risolve correttamente esercizi elementari	6
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni e teoremi in modo preciso, orientandosi nelle relative dimostrazioni <i>oppure</i> - conosce i fenomeni fisici e le relative leggi in modo preciso, orientandosi in eventuali dimostrazioni	- mostra agilità di calcolo - conclude correttamente problemi monotematici - espone con lessico e simbolismo appropriato - sa svolgere brevi processi deduttivi - interpreta correttamente i testi	7
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni e teoremi con relative dimostrazioni in modo articolato <i>oppure</i> - conosce i fenomeni fisici e le relative leggi in modo articolato	- risolve con padronanza problemi ed esercizi non elementari - sa svolgere processi deduttivi - presta attenzione ai dettagli del problema - espone usando il lessico e il simbolismo formale correttamente e con sicurezza	8
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni e teoremi con relative dimostrazioni in modo approfondito <i>oppure</i> - conosce i fenomeni fisici e le relative leggi in modo approfondito	- risolve con padronanza e autonomia problemi - sa svolgere processi deduttivi complessi in completa autonomia - presta attenzione ai dettagli del problema - espone usando lessico e simbolismo formale con competenza e fluidità	9
Lo studente/La studentessa: - conosce in modo ampio e approfondito ogni argomento	- risolve con padronanza e autonomia problemi ed esercizi, trovano la soluzione ottimale - esegue rielaborazioni critiche personali - riesce a collegare argomenti diversi - espone usando lessico e simbolismo formale con competenza e fluidità	10

PIANO DI LAVORO SVOLTO

A.S. 2024-2025

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
V A	Raul Tozzi	Fisica	83

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
CAMPO MAGNETICO	<p>Campo magnetico (*), forza di Lorentz (*), prodotto cross (*), selettore di velocità (*), spettrometro di massa (*), moto elicoidale, ripasso dei moti di una carica immersa in un campo elettromagnetico (rettilineo (*), circolare (*), parabolico (*) oppure elicoidale), ciclotrone e sua frequenza (*).</p> <p>Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente: linee di campo, direzione e verso del campo magnetico generato (*); relazione tra la densità delle linee e l'intensità del campo. Teorema di Biot-Savart per l'intensità del campo magnetico (*). Applicazioni (*). Espressione dell'equazione di Biot-Savart per fili semi-rettilinei e curvilinei: analisi di alcuni casi particolari. Deduzione della formula di Lorentz per le correnti a partire da quella per le cariche. Calcolo di modulo, direzione e verso della forza di Lorentz tra due fili rettilinei percorsi da correnti equiverse (*).</p>	settembre - ottobre
INDUZIONE E- M	<p>Definizione di derivata e calcolo delle derivate polinomiali. La legge di Faraday-Neumann-Lenz (*). Approfondimento: rapporto incrementale, forza media (*), velocità media (*) e accelerazione media (*).</p> <p>Solenoidi (*) e toroidi, loro applicazioni mediche e tecnologiche (*), campo magnetico all'interno di un solenoide (*). Applicazione della regola della mano destra per determinare il campo magnetico all'interno di un solenoide (*). Definizione di f.e.m. media, definizione di alternatore (*) e di motore elettrico. Correnti alternate (*).</p> <p>Ripasso della prima legge di Ohm (*), ripasso della potenza elettrica (*).</p> <p>Calcolo del verso della corrente indotta in un binario ad U (*). Acceleratori elettromagnetici di Gauss (*). <i>Railgun</i>: principi fisici costruttivi e applicazioni tecnologiche (*). Freni (*) e acceleratori elettromagnetici. Teorema di Ampère: enunciato (*), significato della circuitazione del campo magnetico (*). Applicazione del teorema suddetto finalizzata alla dimostrazione dell'espressione del campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente. Circuiti in corrente continua (*) e in corrente alternata (*); legge di F-N-L applicata a un circuito RC con alternatore.</p> <p>Induttanza: significato fisico (*) e calcolo specifico nel caso di un</p>	novembre - dicembre

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	<p>solenoido (*). L'induttanza dipende dalle proprietà geometriche (*). Paragone tra induttanza e capacità. Extracorrenti di apertura e di chiusura (*). Paragone tra induttanza e massa. Corrente di spostamento (motivazione teorica e calcolo esplicito (*)). Le quattro equazioni di Maxwell in regime elettromagneto - statico (*) e in regime dinamico (*): ripasso della legge di F-N-L, di Ampère e della seconda legge di Kirchhoff (*). Linee di campo magnetico all'interno di un condensatore a facce piane e parallele durante la fase di carica/scarica. Modellizzazione di un filo di rame come una serie di induttanze e condensatori. Circuiti L-C serie.</p>	
ONDE E-M	<p>Energia del campo elettrico (*), energia del campo magnetico (*), loro densità di energia (*), densità di energia media del campo elettromagnetico (*), irraggiamento (*), relazione $E = cB$, quantità di moto della luce (*). Dalla densità di energia media del campo elettromagnetico alla pressione di radiazione passando per la quantità di moto dei fotoni (*). Applicazione al principio di conservazione della quantità di moto. Vele solari. Definizione di corrente efficace (*) e sua deduzione matematica: significato fisico della corrente efficace (*). Campi elettromagnetici efficaci. Perché un campo elettrico stazionario non consente la propagazione dei campi elettro-magnetici (*). La propagazione dei campi elettromagnetici (*). Il trasporto dell'energia elettrica. Antenne lineari e paraboliche (*). Ricarica wireless di un cellulare (*). Applicazione delle derivate alla trasmissione delle onde elettromagnetiche.</p>	<p>gennaio <i>(e aprile, in cui i contenuti sono stati ripassati e approfonditi)</i></p>
RELATIVITÀ	<p>Inquadramento storico-filosofico della relatività di Einstein. Il principio di corrispondenza. I postulati (*). Distanza propria e non (*), tempo proprio e non (*). Analisi dell'esperimento mentale di Einstein: l'orologio a luce verticale e la deduzione della relatività dei tempi (*). Dimostrazione del fatto che il fattore gamma è sempre maggiore o al minimo uguale a 1 (*). Relatività delle distanze parallele al moto (*). Invarianza delle distanze perpendicolari al moto. Composizione relativistica delle velocità (*), equazione inversa e sua dimostrazione. Trasformazioni di Lorentz. Forza centripeta relativistica (*). Quantità di moto (*), energia totale (*) ed energia cinetica relativistica (*). Antimateria e processi di annichilazione (*), con applicazione al calcolo delle lunghezze d'onda dei fotoni prodotti dall'annichilazione di una coppia protone-antiprotone (*). Applicazioni delle derivate alla relatività. Anti-idrogeno; neutroni e loro quark, numero barionico, mesoni.</p>	<p>febbraio (e aprile, in cui i contenuti sono stati ripassati e approfonditi)</p>
ELEMENTI DI MECCANICA QUANTISTICA	<p>Effetto fotoelettrico (*). Definizione di corpo nero: definizione di intervallo (banda), fotone, luce, radiazione, costante di Planck ed energia della luce (*). Energia totale dell'elettrone dell'atomo di idrogeno (*), difetto del modello atomico di Rutherford (*), ripasso</p>	<p>marzo <i>(aprile e maggio, in cui i contenuti sono</i></p>

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	riguardante il momento angolare (*), quantizzazione del momento angolare di Bohr (*). Raggio delle orbite dell'atomo di idrogeno (*). Esperimento di Franck-Hertz (*).	<i>stati ripassati e approfonditi</i>
Approfondimento	Studio e analisi della trasmissione delle onde elettromagnetiche con una parabola.	Trattazione prevista dopo il 15 maggio

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE

Nel corso dell'anno scolastico la classe è stata coinvolta in percorsi didattici incentrati sul tema della produzione, trasmissione e utilizzo dell'energia elettromagnetica, con particolare attenzione agli ambiti applicativi nella gestione domestica e all'impiego consapevole di strumenti digitali (internet, intelligenza artificiale). Le attività proposte hanno favorito lo sviluppo di competenze orientative trasversali, in particolare:

- **Educazione allo sviluppo sostenibile:** sono state potenziate abilità quali il pensiero sistemico, la capacità di previsione, la collaborazione tra pari, il pensiero critico e la risoluzione integrata dei problemi.
- **Life competence:** gli studenti hanno esercitato flessibilità, mentalità orientata al miglioramento e capacità di gestione autonoma dei processi di apprendimento.
- **Green competence:** si è lavorato sulla definizione chiara dei problemi e sull'esplorazione di possibili scenari futuri.

In termini di ricaduta formativa trasversale si è privilegiato un approccio orientato alla riflessione sul proprio ruolo nei contesti sociale e ambientale, rientrando nell'ambito della *Conoscenza di sé*.

Le attività proposte durante l'anno scolastico hanno determinato un consolidamento delle competenze orientative trasversali, con particolare riferimento al pensiero critico, alla collaborazione, alla capacità di affrontare problemi in modo integrato e alla riflessione sul proprio ruolo sociale e ambientale. Sebbene i traguardi non siano stati pienamente raggiunti in modo omogeneo, si sono osservati progressi nella comunicazione e nella gestione autonoma dei processi di apprendimento, in un'ottica di crescita collettiva e personale.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Durante l'anno scolastico, lo svolgimento delle attività didattiche ha previsto un utilizzo significativo del laboratorio di Fisica per l'approfondimento sperimentale dei contenuti relativi all'elettromagnetismo. L'approccio laboratoriale ha rappresentato un'opportunità formativa particolarmente efficace per il consolidamento degli apprendimenti, rivelandosi determinante anche per gli studenti con maggiori fragilità, che hanno tratto giovamento dal contatto diretto con i fenomeni fisici e dalla possibilità di apprendere attraverso l'approccio laboratoriale. In particolare, sono stati condotti i seguenti esperimenti:

- **Analisi della caduta di un magnete in un tubo di rame,** per la verifica sperimentale della legge di Faraday-Neumann-Lenz e dei fenomeni di induzione elettromagnetica.
- **Studio e analisi dei solenoidi:** calcolo dell'induttanza, osservazione della relazione tra verso della corrente indotta e intensità mediante l'utilizzo di un amperometro.
- **Esperimento sulla legge di Faraday-Neumann-Lenz:** confronto tra il comportamento di un

circuito chiuso e uno aperto rispetto all'induzione elettrica.

- **Studio delle onde stazionarie su un filo facendo uso di un apposito apparato sperimentale**, paragonando tale fenomeno con la corrente che risuona in una antenna lineare. L'esperienza laboratoriale ha previsto lo studio delle onde stazionarie generate su un filo, utilizzando un apposito apparato sperimentale per osservare il fenomeno della risonanza. Durante l'attività, gli studenti hanno esaminato come la formazione di onde stazionarie sul filo possa essere paragonata alla corrente che risuona in un'antenna lineare, analizzando le relazioni tra lunghezza, frequenza e risonanza.
- **Costruzione, collaudo e studio di un apparato per l'acquisizione delle microonde solari**, realizzato con antenna lineare, ricevitore parabolico, satellite-finder e microcontrollore Arduino. L'attività è stata condotta sia nel laboratorio di Fisica sia all'esterno, nel giardino della scuola, utilizzando una configurazione con antenna lineare e parabola. Durante il percorso laboratoriale è stata svolta un'esperienza specifica focalizzata sullo studio dell'antenna verticale dell'LNB (Low Noise Block) di una parabola. Attraverso la misura diretta della lunghezza dell'antenna smontata, gli studenti hanno esplorato la relazione tra lunghezza, frequenza e velocità di un'onda elettromagnetica, consolidando i concetti legati al dimensionamento degli apparati ricetrasmittenti.

Le attività laboratoriali, oltre a rafforzare i contenuti disciplinari, hanno favorito l'integrazione tra teoria e pratica, promuovendo l'apprendimento attivo e l'osservazione diretta dei fenomeni. Il laboratorio di Fisica è stato utilizzato regolarmente, con estensioni occasionali all'area esterna per la realizzazione di esperienze che richiedessero condizioni ambientali specifiche (radiazione solare).

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Campionati della Fisica: i Campionati di Fisica sono un'importante attività extra-curricolare che stimola gli studenti ad approfondire le loro conoscenze scientifiche. Parte della classe ha partecipato attivamente, con un coinvolgimento che ha permesso ad alcuni di loro di accedere alla fase successiva.

Sportelli di Fisica: gli sportelli di fisica hanno offerto agli studenti un'opportunità di recupero e approfondimento. A questi sportelli ha partecipato un numero variabile di studenti, a seconda delle necessità individuali.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nel corso dell'anno scolastico l'evoluzione del grado di apprendimento degli studenti è stata positiva e coerente con gli obiettivi indicati dalle Indicazioni Nazionali. La classe si è dimostrata complessivamente molto buona, con un andamento costante e proficuo sul piano delle conoscenze, delle abilità e delle competenze.

Tutti gli studenti hanno raggiunto un livello di preparazione adeguato rispetto ai traguardi previsti, non si registrano debiti formativi. In particolare, alcuni studenti si sono distinti per risultati eccellenti, mostrando padronanza dei contenuti disciplinari, capacità di analisi autonoma e applicazione consapevole delle conoscenze a contesti nuovi e complessi.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:

Lezione frontale; lezione dialogata.

Cooperative learning.

Flipped classroom.

Lavoro di gruppo; esperienze in laboratorio.

Produzione di elaborati individuali in classe e/o a casa.

STRUMENTI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

Libro di testo cartaceo; libro – apparato digitale.

Dispense autoprodotte digitali (file di testo/audio/video/immagini).

Lavagna tradizionale; LIM o Schermo interattivo.

Classe virtuale di Google Workspace.

App online (*GeoGebra, Wolfram Alpha*).

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte due verifiche scritte e una verifica orale nel I periodo didattico; tre verifiche scritte e due verifiche orali nel II periodo didattico.

Le verifiche sono consistite in esercizi, quesiti, problemi a risposta aperta, assegnazione di esercitazioni individuali, Osservazione e registrazione degli interventi, colloqui.

Si allegano:

1. Griglia di valutazione della prova scritta.
2. Griglia di valutazione della prova orale.

Livorno, 12/05/2025.

Il docente: Raul Tozzi

Liceo Scientifico "F. Enriques"
Griglia di valutazione della prova scritta di matematica e fisica

La prova scritta di matematica e fisica consiste in problemi strutturati e/o esercizi non strutturati. Ogni problema/esercizio all'interno della prova ha un peso stabilito dall'insegnante. Per determinare il punteggio del singolo esercizio si moltiplica tale peso per un coefficiente frazionario/percentuale determinato dalla relativa griglia (tabella 1 e 2). La somma dei punteggi di tutti gli esercizi, riportata in centesimi con una proporzione, fornisce il voto della prova scritta secondo la tabella 3.

Tabella 1: Griglia di valutazione del problema strutturato		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
<p style="text-align: center;">COMPRENDERE</p> <p>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.</p>	Non riesce ad analizzare la situazione problematica.	0
	Analizza con difficoltà la situazione problematica e identifica i dati con incertezza. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera approssimativa.	1
	Analizza parzialmente la situazione problematica, con errori, e identifica i dati con incertezza. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera incerta.	2
	Analizza globalmente la situazione problematica e identifica i dati seppur con errori non gravi. Adopera i codici grafico-simbolici abbastanza correttamente.	3
	Analizza la situazione problematica senza errori, identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua i collegamenti e adopera correttamente i codici grafico-simbolici necessari.	4
	Analizza con cura la situazione problematica, identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua con sicurezza i collegamenti e adopera con correttezza e padronanza i codici grafico-simbolici necessari.	5
<p style="text-align: center;">INDIVIDUARE</p> <p>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.</p>	Non riesce ad individuare e applicare strategie risolutive per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	0
	Individua strategie risolutive inappropriate per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	1
	Applica in modo frammentario strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	2
	Applica in modo parziale strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	3
	Applica in modo generalmente completo strategie risolutive adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	4
	Applica in modo completo seppur con qualche errore strategie risolutive adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	5
	Applica sistematicamente e in modo completo strategie risolutive adatte per determinare la soluzione più adatta della situazione problematica analizzata.	6
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO	Non riesce a formalizzare situazioni problematiche e non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.	0

Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Formalizza situazioni problematiche in modo errato e superficiale e applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti commettendo gravi errori.	1
	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e superficiale e non sempre applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.	2
	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo non sempre corretto per la loro risoluzione.	3
	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo corretto per la loro risoluzione.	4
	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti e ottimali per la loro risoluzione.	5
ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Non argomenta le scelte delle strategie risolutive	0
	Argomenta in modo confuso e/o frammentario le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico non adeguato i procedimenti svolti	1
	Argomenta in modo parziale le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico non sempre adeguato i procedimenti svolti	2
	Argomenta in modo completo le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico adeguato	3
	Argomenta in modo completo ed esauriente le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico corretto	4
TOTALE		____/20

Tabella 2: Griglia di valutazione dell'esercizio non strutturato

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI
COMPLETEZZA E CORRETTEZZA DELLO SVOLGIMENTO E DELL'ESPOSIZIONE	Esercizio non svolto.	0
	Conoscenza di principi e regole inesistente o molto scarsa. Svolgimento mancante o completamente errato nell'impostazione. Uso pressoché nullo della simbologia e/o del linguaggio specifico.	1-20%
	Conoscenza di principi e regole lacunosa e superficiale. Impostazione parzialmente errata e con errori gravi nel procedimento risolutivo. Linguaggio specifico inadeguato.	21-35%
	Conoscenza di principi o regole incerta o parziale. Impostazione parzialmente corretta con errori non gravi di procedimento o svolgimento incompleto. Ridotta padronanza del linguaggio specifico.	36-55%
	Conoscenza adeguate di principi e regole. Impostazione corretta e con errori lievi di procedimento o svolgimento non completo in ogni parte. Sufficiente conoscenza del linguaggio specifico e argomentazione semplice ma corretta.	56-75%

	Conoscenza di principi e regole quasi completa. Impostazione e procedimento corretti con lievi inesattezze o non totalmente completo in ogni richiesta. Uso corretto della simbologia e del linguaggio specifico. Argomentazione coerente.	76-90%
	Conoscenza di principi e regole completa. Individuazione di strategie opportune per la risoluzione degli esercizi. Svolgimento completo con eventuali imprecisioni che non inficiano il risultato. Padronanza della simbologia e del linguaggio specifico. Argomentazione efficace.	91-100%

Tabella 3: conversione del punteggio percentuale in voto

0	1-20	21-28	29-34	35-39	40-44	45-50	51-55	56-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-96	97-100
1	2	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

Liceo Scientifico "F. Enriques"
Griglia di valutazione della prova orale di matematica e fisica

Livelli di conoscenza	Livelli di abilità	Voto
Lo studente/La studentessa rifiuta la verifica		2
Lo studente/La studentessa: - non conosce gli argomenti - ignora definizioni o enunciati	- ignora i procedimenti risolutivi - non sa leggere o usare il linguaggio formale	3
Lo studente/La studentessa: - mostra conoscenze limitate e frammentarie sull'argomento - conosce solo una minima parte di definizioni ed enunciati	- ha difficoltà nell'interpretazione del testo - espone con lessico improprio e non usa linguaggio simbolico o lo usa in modo errato - commette gravi errori di base nella risoluzione di esercizi elementari	4
Lo studente/La studentessa: - conosce in modo incerto e parziale gli argomenti	- commette alcuni errori di base nella risoluzione degli esercizi - espone usando lessico e linguaggio simbolico impreciso - si orienta nel testo solo se guidato/a	5
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni ed enunciati dei teoremi o delle leggi fisiche fondamentali	- sa applicare correttamente parte dei procedimenti risolutivi richiesti - sa usare il simbolismo formale elementare - sa esporre con termini semplici - risolve correttamente esercizi elementari	6
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni e teoremi in modo preciso, orientandosi nelle relative dimostrazioni <i>oppure</i> - conosce i fenomeni fisici e le relative leggi in modo preciso, orientandosi in eventuali dimostrazioni	- mostra agilità di calcolo - conclude correttamente problemi monotematici - espone con lessico e simbolismo appropriato - sa svolgere brevi processi deduttivi - interpreta correttamente i testi	7
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni e teoremi con relative dimostrazioni in modo articolato <i>oppure</i> - conosce i fenomeni fisici e le relative leggi in modo articolato	- risolve con padronanza problemi ed esercizi non elementari - sa svolgere processi deduttivi - presta attenzione ai dettagli del problema - espone usando il lessico e il simbolismo formale correttamente e con sicurezza	8
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni e teoremi con relative dimostrazioni in modo approfondito <i>oppure</i> - conosce i fenomeni fisici e le relative leggi in modo approfondito	- risolve con padronanza e autonomia problemi - sa svolgere processi deduttivi complessi in completa autonomia - presta attenzione ai dettagli del problema - espone usando lessico e simbolismo formale con competenza e fluidità	9
Lo studente/La studentessa: - conosce in modo ampio e approfondito ogni argomento	- risolve con padronanza e autonomia problemi ed esercizi, trovano la soluzione ottimale - esegue rielaborazioni critiche personali - riesce a collegare argomenti diversi - espone usando lessico e simbolismo formale con competenza e fluidità	10

PIANO DI LAVORO SVOLTO A.S. 2024-2025

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5A	Prof. Matteo Paoletti	Scienze Naturali	73

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
<p>Acidi e Basi (N.B.: <i>il modulo è stato svolto nel corso dell'a.s. precedente, per cui il sottoscritto docente si è limitato a riproporre i temi centrali delle principali teorie, propedeutici agli argomenti di chimica del presente a.s.</i>)</p>	<p>Ripasso delle teorie acido-base, svolte nell'a.s. precedente Teoria acido-base di Bronsted-Lowry (attività di ripasso dell'a.s. precedente contestuale alle attività di laboratorio). Relazione tra forza di un acido e stabilità della sua base coniugata.</p>	<p>Ottobre</p>
<p>Chimica Organica</p>	<p>Definizione di chimica organica secondo Berzelius, reazione del cianato di ammonio a urea. Il dualismo organico-inorganico di Berzelius e la sintesi dell'urea. Richiami sulla chimica del carbonio*: riempimento secondo il modello Aufbau. Introduzione alle ibridazioni e alle geometrie di C con il modello VSEPR*. Ibridazioni sp³, sp² e sp del carbonio*, e loro conseguenze sulla geometria di composti organici semplici. Orbitali molecolari localizzati sigma e delocalizzati pi greco. Idrocarburi*, alcani*, formula bruta*, di struttura*, razionale* e a linee di legame*. Nomenclatura IUPAC degli alcani lineari* e introduzione alle ramificazioni. Nomenclatura IUPAC di alcani lineari, ramificati e ciclici*. Isomeri costituzionali*. Cicloalcani e loro stabilità relativa. Stabilità relativa dei cicloalcani e conformeri rotazionali del cicloesano. Proiezione di Newman: esempi di configurazione sfalsata ed eclissata dell'etano. Proprietà fisiche degli alcani (punto di ebollizione e miscibilità). Ramificazioni alchiliche notevoli: isopropile, sec-butile, tert-butile. Combustione degli alcani. Alcheni*, definizione, formula bruta generale* e nomenclatura IUPAC*; insaturazioni. Isomeri cis-trans di alcheni elementari* (N.B.: <i>NON è stata trattata l'isomeria E-Z</i>). Anidridi organiche (esempio dell'anidride acetica e cenni sulla sintesi dell'aspirina). Classificazione dei polieni: polieni isolati, cumulati e coniugati*. Stabilità relativa dei polieni coniugati, cenni sulla</p>	<p>Da settembre a gennaio</p>

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	<p>rappresentazione degli ibridi di risonanza e forme limite di risonanza. Stabilità dei cicli aromatici: esempio del benzene*, forme limite di risonanza. Composti aromatici: regola di Huckel. Gruppi funzionali e relative classi di composti (alogenuri alchilici, alcoli*, eteri*, aldeidi*, chetoni*, acidi carbossilici*, ammidi, ammine*, esteri*)(N.B.: <i>in merito ai gruppi funzionali elencati, ci si è limitati alla descrizione e alle proprietà fisico-chimiche elementari, quali polarità, stabilità/reattività generale, solubilità; NON sono state trattate reazioni specifiche</i>). Cenni su alcoli, acidi carbossilici, aldeidi, chetoni e eteri notevoli. Derivati del benzene, idrocarburi policiclici aromatici, cenni sugli eterocicli aromatici (esempi di piridina, pirrolo e furano). Cenni sugli alchini (esempio dell'acetilene). Acidità di alcoli e fenoli (con richiami di termochimica e equilibri chimici). Chiralità e enantiomeri. Individuazione dei centri stereogenici. Proiezione di Fischer e proiezione di Newman per la determinazione di coppie di enantiomeri. Priorità di Cahn, Ingold e Prelog. Radicali liberi e antiossidanti.</p> <p>(N.B.: <i>Come inizialmente previsto nella programmazione dipartimentale, nel modulo di chimica organica NON sono trattate le reazioni delle varie classi di composti, fatta salva la combustione</i>).</p>	
Il sistema Endocrino	<p>Sistema endocrino: caratteristiche generali*, definizione di ghiandola endocrina e ormoni. Natura chimica degli ormoni (peptidici, proteici e lipidici) e differenze nella segnalazione. Ormoni idrofili e idrofobi*. Movimento degli ormoni nel sangue e segnalazione di ormoni idrofili e idrofobi. Introduzione all'asse ipotalamo-ipofisi*, stress immediato (risposta combatti o fuggi) e stress prolungato. Risposta combatti o fuggi allo stress prolungato: sistema neuroendocrino e ruolo delle catecolamine*. risposta allo stress prolungato, circuito del cortisolo. Ipofisi, tropine e suoi ormoni*. Epifisi e melatonina. Tiroide*: anatomia generale, sintesi del T3 e T4 e loro funzioni*. Ruolo delle cellule C della tiroide: azione della calcitonina e della vitamina D nella regolazione della calcemia*. Ghiandole surrenali e relativi ormoni. Cenni sul ruolo di ADH e aldosterone. Regolazione della calcemia*: ruolo delle paratiroidi e PTH*.</p> <p><i>Modulo CLIL:</i> glucose regulation in blood*, the role of insulin and glucagon. Effects of insulin and glucagon on liver cells and on glucose concentration. Diabetes mellitus. Differences between juvenile (type 1) and senile (type 2) diabetes.</p>	ottobre-novembre
L'apparato riproduttore (N.B.: <i>sono stati</i>	Riproduzione e salute: malattie degli apparati riproduttori, malattie sessualmente trasmissibili, contraccezione. Ciclo ovarico e ciclo uterino. Cenni sulla gravidanza (prime fasi fino alla gastrula)	Prima e seconda

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
<i>trattati esclusivamente gli argomenti riportati di contesto allo studio del sistema endocrino, per quanto riguarda le gonadi, e del modulo di educazione civica inerente educazione sessuale e MST)</i>		settimana di dicembre
Biomolecole	<p>Biomolecole: definizioni chimiche e biologiche, macroelementi costituenti le biomolecole. Monomeri e polimeri*: reazione generale di condensazione per disidratazione e di idrolisi catalitica dei polimeri. Carboidrati*: definizione chimica, monosaccaridi*, esempi di glucosio e fruttosio, aldosi e chetosi*. Monosaccaridi*, ciclizzazione del glucosio, anomeri alfa e beta. Ciclizzazione del fruttosio. Disaccaridi* esempi (con anomeri e legami glicosidici) di saccarosio e galattosio. Formula bruta generale dei monosaccaridi*. Ciclizzazione del glucosio e anomeri alfa e beta. Il concetto di zucchero riducente e implicazioni nei saggi di Fehling e Tollens. Cenni sulle implicazioni sulla biologia umana di amido e cellulosa come polisaccaridi alfa e beta del glucosio. Test di Lugol. Legame glicosidico con anomeri alfa e beta. Disaccaridi: saccarosio, lattosio, maltosio, cellobiosio. Omopolisaccaridi del glucosio: amido* (amilosio* e amilopectina*), cellulosa*, glicogeno*. Cenni sulle destrine come esempio di oligosaccaride. Cenni su omo e eteropolisaccaridi costituiti da monosaccaridi diversi dal glucosio: chitina, chitosano, mucopolisaccaridi, peptidoglicano. Lipidi: definizione chimica. Lipidi saponificabili e non saponificabili. Acidi grassi, classificazione Cx:y, acidi grassi saturi e insaturi e implicazioni sulle proprietà fisiche*. Reazioni di saponificazione e idrogenazione catalitica. Trigliceridi*, sintesi e gruppi funzionali. Cenni sulle cere. Fosfolipidi*, struttura chimica e protocellula. Lipidi non saponificabili: ruolo del colesterolo e cenni sulla sua struttura. Ormoni sessuali, corticosteroidi e vitamina D come derivati del colesterolo. Vitamine ADEK. Definizione biologica dei lipidi*. Definizione biologica delle proteine*. Proteine: definizione chimica. Amminoacidi*, caratteristiche chimiche*, chiralità degli amminoacidi e classificazione in base alle proprietà chimiche del residuo. Legame peptidico*. Struttura delle proteine: struttura</p>	Da fine gennaio a fine marzo (<i>gli acidi nucleici sono stati trattati nelle prime due settimane di maggio</i>)

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	<p>primaria, secondaria, terziaria e quaternaria*. Forze e legami responsabili dei folding secondari, terziari e quaternari. Punto isoelettrico delle proteine e cenni sull'elettroforesi. Ruolo delle chaperonine nella maturazione delle proteine ed irreversibilità dei processi di folding a seguito di denaturazione. Proteine: ponte disolfuro. Cenni su funzioni ed esempi di coenzimi e cofattori.</p> <p>Gli acidi nucleici: struttura chimica di DNA e RNA*. Basi puriniche e basi pirimidiniche*. La doppia elica del DNA: appaiamento delle basi*. Filamenti antiparalleli e complementari*. Duplicazione semiconservativa.</p>	
Il Sistema Nervoso	<p>Sistema nervoso: definizione, meccanismo stimolo-integrazione-risposta del sistema nervoso volontario*. Sistema nervoso centrale e sistema nervoso periferico*. Arco riflesso*. Sistema nervoso autonomo: sistema nervoso simpatico e sistema nervoso parasimpatico*. Introduzione alle cellule del sistema nervoso: funzione dei neuroni. Anatomia generale dei neuroni; neuroni unipolari, bipolari, pseudounipolari, multipolari; soma, dendriti, assone, guaina mielinica, bottoni sinaptici. Cellule di Schwann, oligodendrociti, astrociti e glia*. Eccitabilità del neurone. Depolarizzazione della membrana in corrispondenza dei nodi di Ranvier: stimolo saltatorio. Potenziale d'azione*. Principio "tutto o niente". Periodo refrattario. Sistema nervoso: sinapsi elettriche (cenni) e chimiche*. Anatomia e funzionamento della sinapsi chimica. Sistema nervoso: anatomia generale dell'encefalo: telencefalo, mesencefalo, cervelletto e midollo allungato*. Sistema nervoso centrale: anatomia generale dell'encefalo. Zone del telencefalo, barriere dell'encefalo (meningi* e barriera ematoencefalica). (N.B.: NON sono stati trattati né richiesti i nomi dei singoli nervi, come ad esempio le coppie dei nervi cranici).</p>	Aprile-maggio
Approfondimenti	<p>Approfondimento sugli acidi nucleici: Cenni sulle biotecnologie (<i>sono state trattate soltanto le implicazioni etiche e sociali di contesto alle attività di educazione civica, NON le tecniche molecolari di transgenesi e clonaggio</i>).</p> <p>Approfondimento sul sistema nervoso: l'occhio come organo di senso, anatomia generale.</p>	Trattazione prevista dopo il 15 maggio (<i>e non garantita entro la fine dell'a.s.</i>)

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE

Il modulo orientativo è incentrato sullo studio di figure femminili di rilievo nell'area STEM. Di seguito un elenco dei personaggi di cui è stata svolta o è prevista la trattazione. Per esigenze didattiche, alcuni dei personaggi (indicati in *corsivo*), inizialmente previsti nel percorso, non sono stati ancora trattati, e il docente non ne garantisce la discussione in classe entro la fine dell'anno:

- **Rosalind Franklin** e la scoperta della molecola del DNA;
- **Rita Levi-Montalcini** e la scoperta del NGF.
- *Jennifer Doudna e Emmanuelle Charpentier (cenni)* e l'editing genico;
- *Rachel Carson* autrice del libro "Primavera Silenziosa", pioniera della tutela ambientale;

Gli obiettivi previsti per il modulo sono la sensibilizzazione alle tematiche di genere, una maggior consapevolezza e autoconsapevolezza, e lo sviluppo dell'intelligenza relazionale.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Attività di laboratorio di chimica-biologia: titolazione acido-base; test alimentari per le biomolecole (Lugol, Fehling, biureto).

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Circola la vita con AVIS: convegno di sensibilizzazione al dono con AVIS, AIDO AIL, ADMO.

Esplorazione geologica dei vulcani sottomarini antartici: convegno del prof. Caratori Tontini dell'Università di Genova.

Corso BLSO tenuto da A.S.So. (A Scuola di Soccorso) Misericordie Toscana

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, di nuova adozione del docente in questo anno scolastico, ha sempre dimostrato nella sua intelligenza interesse e partecipazione nelle diverse tematiche affrontate nel corso dell'anno scolastico, come dimostra il profitto scolastico medio complessivamente molto buono. Al termine del primo periodo, nessuna/o alunna/o ha conseguito la carenza nella materia. E' opportuno segnalare che, a fronte di un metodo di studio solido e proficuo da parte della pressoché totalità della classe, le/gli alunne/i tutte/i hanno inizialmente mostrato difficoltà nella rielaborazione critica delle conoscenze acquisite. Il lavoro nel corso dell'anno scolastico è stato pertanto incentrato non soltanto sull'acquisizione degli obiettivi in termini di conoscenze e applicazione di abilità e competenze ai nuovi saperi, ma anche e soprattutto al consolidamento delle competenze e le abilità legate all'approccio critico e ragionato alla materia, con frequenti attività di studio di casi e problem solving (solitamente somministrati in un contesto informale e con feedback esclusivamente formativi, di modo da incoraggiare la partecipazione attiva al dialogo educativo da parte di tutte/i). Lodevoli in tal senso sono stati l'atteggiamento cooperativo ed i miglioramenti conseguiti da parte di tutto il gruppo classe. Sono state rilevate alcune eccellenze, sia dal punto di vista del profitto sia sullo sviluppo delle competenze.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:

Lezione frontale

Lezione dialogata

Esperienze in laboratorio

Produzione di elaborati individuali in classe e/o a casa

Esercitazioni guidate in *peer tutoring*

Studio di casi

Problem solving

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo

Libro di testo – apparato digitale

LIM

Classe virtuali di Google Workspace

Materiali digitali prodotti dal docente (file di testo/audio/video/immagini)

App online (*Video didattici da Youtube*)

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 1 verifica scritta e 1 verifica orale nel I periodo didattico, e, ad oggi, 3 verifiche scritte (di cui una relazione di attività di laboratorio come lavoro domestico di gruppo e valutata al 30% sulla media voti) e 1 verifica orale nel II periodo didattico. È prevista un'ulteriore verifica orale entro la fine dell'anno scolastico con esclusiva valenza formativa, e che non sarà oggetto di valutazione sommativa. Le verifiche sono consistite in verifiche semistrutturate a risposta aperta, verifiche semistrutturate con problemi, osservazione e registrazione di interventi, assegnazione di esercitazioni individuali, colloqui, studio di casi.

Si allegano:

1. Griglia di valutazione delle prove scritte e orali

Livorno, il 15/05/2025

Il docente Prof. Matteo Paoletti

Verifiche Scritte

Le verifiche scritte consistono in prove oggettive a punteggio articolate in diverse tipologie:

- vero/falso con giustificazione della scelta;
- domande a scelta multipla con almeno quattro risposte;
- riempimento guidato e non;
- completamento.

I quesiti vengono formulati per verificare i livelli di conoscenza, comprensione e rielaborazione o applicazione.

Ad ogni quesito viene assegnato un punteggio; la valutazione della prova si ottiene facendo la somma totale dei punteggi assegnati a ciascun quesito in rapporto al punteggio totale di tutti i quesiti. Il valore ottenuto viene riportato in decimi.

Griglia di valutazione verifiche orali di Scienze Naturali

LIVELLI Espressi in voti decimali	CONOSCENZE	COMPETENZE (chiarezza e correttezza espositiva)	CAPACITA' (analisi, sintesi, di rielaborazione)
1-2	L'alunno non risponde ad alcun quesito		
3	Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	L'esposizione è carente nella proprietà lessicale, nella fluidità del discorso	Non effettua alcun collegamento logico, non è in grado di effettuare né analisi né alcuna forma di rielaborazione dei contenuti
4	La conoscenza dei contenuti è in larga misura inesatta e carente	Esponde in modo scorretto e/o frammentario	Analisi e sintesi sono confuse, con collegamenti impropri
5	L'alunno possiede una conoscenza parziale e confusa dei contenuti	Esponde in modo scorretto, poco chiaro con un lessico povero e non appropriato	Opera pochi collegamenti se guidato, con scarsa analisi e sintesi quasi inesistente
6	Conosce i contenuti nella loro globalità	Esponde i contenuti fondamentali in modo semplice	Analisi e sintesi sono elementari senza approfondimenti autonomi né critici
7	Ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti	Esponde in modo coerente e corretto, con un lessico quasi del tutto appropriato	È capace di operare collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione critica con discrete analisi e sintesi
8	La conoscenza dei contenuti è buona	Esponde correttamente utilizzando un lessico appropriato	È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti
9-10	Conosce e comprende i temi trattati in modo critico, approfondito e personale	Esponde in maniera ricca, elaborata, personale con un lessico sempre appropriato	È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci

PIANO DI LAVORO SVOLTO

A.S. 2024-2025

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5A	Daniele Caluri	Disegno e Storia dell'Arte	54

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
Preromanticismo	<p>Conoscere le caratteristiche fondamentali di singoli autori e periodi o movimenti artistici (valida per tutte le voci seguenti).</p> <p>Francisco Goya: evoluzione dello stile e percorso artistico a metà fra Neoclassicismo e Romanticismo. I Capricci: Il sonno della ragione genera mostri; Il parasole; La famiglia di Carlo IV; Maja vestida; Maja desnuda; le Fucilazioni del 3 maggio; le Pinturas Negras: Due vecchi che mangiano; Saturno che divora uno dei suoi figli.</p>	Settembre
Il Romanticismo	<p>Caratteri generali e contesto storico-culturale. Comparazione fra elementi del Neoclassicismo e Romanticismo: differenze di visioni e di stile.</p> <p>Caspar David Friedrich: Il monaco in riva al mare; Abbazia nel querceto; Le bianche scogliere di Rügen; Viandante sul mare di nebbia.</p> <p>William Turner: Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi; Luce e colore (Teoria di Goethe): il mattino dopo il diluvio; Incendio alla Camera dei Lords e dei Comuni il 16 ottobre 1834.</p> <p>John Constable: Il mulino di Flatford; Studio di cirri.</p> <p>Theodore Géricault: La zattera della Medusa; Ritratti di alienati.</p> <p>Eugene Délaacroix: Carnet de voyage ad Algeri; La barca di Dante; La Libertà che guida il popolo; Lotta di Giacobbe con l'angelo.</p> <p>Francesco Hayez: Il bacio</p>	Ottobre
Architettura del Ferro	<p>Caratteri generali.</p> <p>Joseph Paxton: Crystal Palace; Gustave Eiffel: Tour Eiffel; Giuseppe Mengoni: Galleria Vittorio Emanuele.</p>	ottobre
Il Realismo	<p>Caratteri generali e contestualizzazione.</p> <p>Gustave Courbet: Gli spaccapietre; Ragazze sulla riva della Senna; Funerale a Ornans.</p> <p>Honoré Daumier: Ritratti satirici della Société du juste milieu; Il vagone di terza classe.</p>	Ottobre/novembre

	<p>I Macchiaioli, caratteri generali e contesto storico. Raffaello Sernesi: Tetti al sole. Giovanni Fattori: Soldati francesi del '59; Il campo italiano dopo la battaglia di Magenta; La Rotonda di Palmieri; In vedetta (Il muro bianco); Il cavallo morto.</p> <p>Telemaco Signorini: La sala delle agitate.</p>	
L'Impressionismo	<p>Contesto e caratteri generali.</p> <p>Edouard Manet: Guitarro; Colazione sull'erba; Olympia; Il bar delle Folies Bergere.</p> <p>Claude Monet: Spiaggia a Sainte-Adresse; Regate ad Argenteuil; La Gare Saint-Lazare; Rue Montorgueil a Parigi; I papaveri; La Grenouillère; Donna con il parasole; Impressione: levar del sole; Mare tempestoso a Etretat; Pioppi, estrate; Pioppi a Giverny; Serie dei Covoni; Serie della cattedrale di Rouen; Ponte giapponese; Le ninfee, tramonto.</p> <p>Edgar Degas: Ritratto della famiglia Bellelli; La sfilata; La classe di danza; Ballerina di 14 anni; L'étoile; L'assenzio; La tinozza.</p>	novembre
Dopo l'Impressionismo	<p>Georges Seurat: Paesaggio marino a Port-en-Bessin; Un bagno ad Asnières; Domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte; La parata del circo; Il circo.</p> <p>Paul Signac: Cassis; Cap Lombard.</p> <p>Paul Cézanne: La casa dell'impiccato; La baia di Marsiglia vista dall'Estaque; Madame Cézanne nella poltrona gialla; Donna con caffettiera; I giocatori di carte; Natura morta con mele e arance; Le grandi bagnanti; La montagna Sainte-Victoire.</p> <p>Paul Gauguin: Autoritratto; Donne bretoni sul prato verde (Emile Bernard); La visione dopo il sermone; Il cristo giallo; Ia Orana Maria; Donne di Tahiti; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</p> <p>Vincent Van Gogh: Autoritratti; I mangiatori di patate; Père Tanguy; Il raccolto; Il caffè di notte; Girasoli; La camera di Vincent ad Arles; La sedia di Vincent; La sedia di Gauguin; Notte stellata; La chiesa di Auvers-sur-Oise; Campo di grano con volo di corvi.</p> <p>Edvard Munch: La fanciulla malata; Pubertà; L'ansia; Madonna; L'urlo; Vampiro (Amore e dolore).</p>	Dicembre/gennaio
Art Nouveau	<p>Caratteri generali e origini. Antoni Gaudì: Sagrada Família; Casa Batlló; Casa Milà; Parc Güell. Hector Guimard: Ingresso della metropolitana di Parigi. Victor Horta: Casa Tassel.</p> <p>La Secessione Viennese: l'esperienza editoriale di Ver Sacrum. Joseph Maria Olbrich, Palazzo della Secessione. Adolf Loos: Ornamento e delitto; Banca postale Vienna; Looshaus. Otto Wagner: Banca postale di Vienna.</p>	gennaio

	Gustav Klimt : Minerva o Pallade Atena; Nuda Veritas; Giuditta; Fregio Stoclet; Ritratto di Adele Bloch-Bauer; Le tre età della donna; La vergine; Il bacio; Salomè.	
Divisionismo italiano	Giovanni Segantini : Due madri; La morte; Le cattive madri.	gennaio
Le Avanguardie Storiche: contestualizzazioni e motivazioni della loro nascita.	Caratteri generali. Il primitivismo e l'Arte Africana. Die Brücke . ^{[L][SEP]} Kirchner : Marcella; Toilette, donna allo specchio. Cinque donne per strada; Autoritratto come soldato.	Gennaio-febbraio
L'Espressionismo tedesco	La xilografia e il cinema espressionisti.	
I Fauves	Caratteri generali e artisti. Henri Matisse : Donna con cappello; Finestra aperta; La gioia di vivere; La stanza rossa; Grande nudo disteso; Icaro; La danza.	febbraio
Il Cubismo	Caratteri generali. Pablo Picasso : Les Demoiselles d'Avignon; Fabbrica di mattoni a Tortosa; Ritratto di Ambroise Vollard; Natura morta con sedia impagliata; I tre musicisti; Ritratto di Dora Maar; Guernica. Georges Braque : Case all'Estaque; Brocca e violino. L'influenza dell'arte africana.	febbraio
Il Futurismo	Caratteri generali e contesto storico-culturale. Il nuovo tipo di estetica e le strategie comunicative dei F. Umberto Boccioni : Rissa in galleria; La strada entra nella casa; Autoritratto; La città che sale; I trittici degli Stati d'Animo; Forme uniche della continuità nello spazio. ^{[L][SEP]} Giacomo Balla : Ragazza che corre sul balcone; Dinamismo di un cane al guinzaglio; Velocità astratta + rumore; Automobile in corsa; Lampada ad arco. Carlo Carrà : I funerali dell'anarchico Galli. Antonio Sant'Elia : La centrale elettrica; Stazione d'aeroplani (...); Casamento con ascensori esterni (...); Casamento a gradoni (...)	Febbraio-marzo
L'Astrattismo:	Der Blaue Reiter . Vasilij Kandinsky : La vita variopinta; Paesaggio estivo (Case a Murnau); Composizione IV; Improvvisazione. Diluvio; Composizione VI.	marzo
	Caratteri generali e contesto storico-culturale. Marcel Duchamp : Ruota di bicicletta; Scolabottiglie; Fontana; L.H.O.O.Q.; In previsione del braccio rotto. Man Ray :	

Dada	Rayogramma; Regalo. Hans Arp : Ritratto di Tristan Tzara; Collage disposto secondo le leggi del caso.	aprile
Architettura Razionalista	Il Deutscher Werkbund , Le possibilità offerte dal calcestruzzo armato. Peter Behrens e la Turbinenfabrik. La Bauhaus ; Walter Gropius e la sede di Dessau. Le Corbusier : Villa Savoye; Unità d'abitazione di Marsiglia; il Modulor, i 5 punti per una nuova architettura; Cappella di Notre-Dame du Haut. Il Razionalismo negli USA, l'Architettura organica. Frank Lloyd Wright e l'architettura organica. Casa sul Bear Run; Museo Guggenheim.	aprile
La pittura Metafisica:	Caratteri generali. Giorgio De Chirico : Piazza d'Italia; L'enigma di un pomeriggio d'autunno; L'enigma dell'ora; Canto d'amore; Le muse inquietanti.	aprile
Surrealismo	Caratteri generali, estetica e automatismo psichico secondo André Breton . Max Ernst : Due bambini sono minacciati da un usignolo; La vestizione della sposa. René Magritte: Gli amanti; Ceci n'est pas une pipe; a battaglia delle Argonne; L'impero delle luci. Salvador Dali : Il grande masturbatore; Il sonno; La persistenza della memoria; Costruzione molle con fagioli bolliti; L'enigma senza fine; Sogno causato dal volo di un'ape.	aprile
Nuova Oggettività	Georg Grosz : Il funerale dedicato a Oskar Panizza; I pilastri della società. Otto Dix : Ritratto della giornalista Sylvia von Harden; Metropoli. La mostra Entartete Kunst .	aprile
Ab-Ex, Espressionismo astratto	Caratteri generali. Action painting e color field painting. Jackson Pollock : Numero 27; Forma libera; Pali blu. Franz Kline : New York, NY. Barnett Newman : Vir Heroicus Sublimis. Mark Rothko : Nuvola bianca su viola; Arancio, rosso, giallo.	maggio
Arte Informale	Caratteri generali e contesto. Jean Fautrier : Testa d'ostaggio. Alberto Burri : Sacco 5P; Cretto G2; Grande rosso P18.	maggio
Figurativismo nel secondo dopoguerra	Francis Bacon : Tre studi per figure alla base di una crocifissione; Studio dal ritratto di papa Innocenzo X di Velázquez; Trittico, maggio-giugno 1973.	maggio
New Dada e Nouveau Réalisme:	Robert Rauschenberg : Bed. Jean Tinguely : Scultura meta-meccanica automobile. Daniel Spoerri : La colazione di Kichka I. César : La Buick gialla. Piero Manzoni : Achromes; Linea di lunghezza infinita; Opere d'arte viventi; Uovo con impronta; Merda d'artista, Socle du monde.	maggio

Pop art:	Caratteri generali. Andy Warhol : Fiori; Four Marylins; Orange Car Crash; Green Car Crash; Campbell's Soup Roy Lichtenstein : M-Maybe. Claes Oldenburg : Toilette molle.	maggio
Architettura contemporanea.	Louis Kahn , Palazzo dell'Assemblea Nazionale di Dacca. Renzo Piano : Centre Pompidou; Fondazione Beyeler; Centro Paul Klee; Parco della musica. Il Decostruttivismo : Frank Gehry , Museo Guggenheim Bilbao. IAAC : Endesa Pavilion. Studio Boeri : Bosco verticale.	maggio

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE

Arte e propaganda (nucleo "Guerre e diritti umani")

1. Elementi relativi alle avanguardie ed arte degenerata
2. Confronto con la classe sui parallelismi fra propaganda storica e contemporaneità anche tramite la satira.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

La classe ha partecipato al viaggio d'istruzione a Lione-Parigi-Anncy con visite ai principali musei della capitale francese: il Louvre, l'Orsay e il Centre Pompidou, che ha consentito agli studenti di mettere a confronto le opere d'arte appartenenti a varie epoche in un percorso che va dal XV al XX sec.

Le tematiche attinenti a quest'ultimo periodo sono state poi affrontate nei mesi successivi al rientro, con grande beneficio da parte della classe, che ha compreso con maggiori competenza e profondità quando visto durante il viaggio.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha mostrato un approccio alla materia attento e interessato, e si presenta con un panorama eterogeneo nei risultati. Alcuni studenti hanno sviluppato un'ottima proprietà del linguaggio specifico e riescono a muoversi all'interno della disciplina con padronanza dei contenuti e della capacità di collegare fra di loro gli argomenti nell'evoluzione dei linguaggi artistici. Altri non hanno raggiunto una medesima capacità, col risultato di essere rimasti fermi alla lettura di singole opere – o alle caratteristiche di un singolo artista o movimento – con una comprensione talora limitata dei processi generativi e dei contesti culturali di cui sono espressione.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:

- Lezione frontale
- Lezione dialogata

STRUMENTI UTILIZZATI

- Libro di testo cartaceo
- Lavagna tradizionale

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 1 verifica scritta e 1 verifica orale (e 0 pratiche) nel I periodo didattico, e 3 verifiche orali (e 0 pratiche) nel II periodo didattico.

Le verifiche sono consistite in Osservazione e registrazione degli interventi; Colloqui; Analisi e interpretazione di immagini.

Si allega:

1. Griglia di valutazione della prova orale

Livorno, 09/05/2025.

Il docente Daniele Caluri

**GRIGLIA di VALUTAZIONE STORIA dell'ARTE
VERIFICA ORALE a.s. 2024-2025**

Conoscenza specifica degli argomenti <i>50% del punteggio totale</i>	Nessuna	0.5
	Estremamente scarsa	1
	Limitata	2 - 2.5
	Sufficiente	3
	Più che sufficiente	3.5
	Buona	4
	Completa	4.5
	Dettagliata e Approfondita	5
Padronanza della lingua, capacità espressive e logico-linguistiche, uso del lessico specifico. <i>25% del punteggio totale</i>	Incerta e imprecisa	0.5
	Stringata ma corretta	1
	Essenziale	1.5
	Fluida	2
	Sicura e articolata	2.5
Capacità di contestualizzazione e collegamento <i>25% del punteggio totale</i>	Nessuna	0.5
	Molto limitata	1
	Solo se opportunamente guidato	1.5
	In maniera autonoma	2
	Elevata e approfondita	2.5
TOTALE		/10

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2024-2025

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5A	Rispoli Dario	Scienze Motorie	48

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
Lo sport le regole e il fair play	Lo studente coopererà in équipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti; saprà osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo ed all'attività fisica; praticherà gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica.	Settembre- maggio
Potenziament o fisiologico delle capacità coordinative e condizionali	Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche sia dal punto di vista coordinativo che condizionale. Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse. Assumere posture corrette in presenza di carichi. Organizzare percorsi motori e sportivi complessi. Saper utilizzare mezzi per il Potenziamento fisiologico per lo sviluppo della forza, della velocità, della resistenza e della mobilità articolare con esercitazioni a carico naturale.	Settembre- maggio
Fitness	Conoscere e applicare varie metodologie e tipologie di esercizi, per il miglioramento delle proprie qualità motorie, utilizzando sovraccarichi: palle mediche, bande elastiche, manubri, bilancieri. Didattica pesistica e sue derivazioni.	8-10h
Giochi sportivi scolastici	Conoscere e saper eseguire i fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi: pallacanestro, calcio a 5, pallavolo, badminton, tennis tavolo. Saper utilizzare varie tecniche sport-correlate adempiendo ai regolamenti dei giochi sportivi scolastici.	Settembre- maggio
Ed.Civica: Il rispetto delle regole nella vita e nello sport Valori morali ed etici nello sport e nella vita	Cosa sono le regole e come si arriva al regolamento. Il ruolo del giudice. Il loro significato nello sport e nella vita quotidiana. L'importanza delle norme condivise all'interno del gruppo. Le minacce all'etica: comportamenti antisportivi, esasperazione commerciale, manipolazione dei risultati, alterazione dell'agonismo. I valori fondamentali: collaborazione, altruismo, condivisione, scambio di ruoli, capacità di aiutare e di farsi aiutare. I nemici dell'etica: razzismo, violenza, discriminazione di genere.	Settembre- Maggio

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE

Ambito: La conoscenza di sé

Attività mirate: percorsi e riflessioni per sviluppare una mentalità orientata alla crescita, rafforzando la convinzione nel proprio potenziale e in quello altrui. Lavoro su strategie per gestire l'apprendimento, attraverso pianificazione, organizzazione, monitoraggio e revisione continua.

Obiettivi raggiunti (competenze orientative): capacità di autovalutazione, definizione di obiettivi personali, gestione autonoma del percorso di crescita e sviluppo, apertura al miglioramento continuo.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

La disciplina prevede l'utilizzo prioritario della palestra che per il nostro istituto consiste anche nei campi sportivi della sede PalaCosmelli

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Non Previsti

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha dimostrato un interesse vivace e costante per la materia, partecipando attivamente e con entusiasmo anche alle proposte più innovative. L'intero gruppo ha contribuito a creare un clima estremamente positivo e stimolante, favorendo un apprendimento profondo. L'impegno individuale e collettivo è stato eccellente, e la disciplina sempre impeccabile ha portato al pieno raggiungimento (e in alcuni casi al superamento) degli obiettivi previsti.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:

Lezione frontale

Lezione dialogata

Cooperative learning

Lavoro di gruppo

Esperienze in laboratorio

Produzione di elaborati individuali in classe e/o a casa

STRUMENTI UTILIZZATI

Fotocopie

Dispense autoprodotte cartacee o digitali (file di testo/audio/video/immagini)

LIM o Schermo interattivo

Classe virtuale di Google Workspace

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 3 verifiche pratiche nel I periodo didattico, 1 scritta e 4 pratiche nel II periodo didattico.

Le verifiche sono consistite in Test strutturati e semistrutturati

Si allegano:

1. Griglia di valutazione della prova scritta
2. Griglia di valutazione della prova orale
3. Griglia di valutazione della prova pratica

Livorno, 9/05/25

Il/La docente Rispoli Dario

**DIPARTIMENTO SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE O SCRITTA**

Voto in decimi	Conoscenze dei contenuti
10	Completezza e chiarezza espositiva con capacità di collegamenti interdisciplinari utilizzando la terminologia corretta
9	Ampia conoscenza degli argomenti trattati con chiarezza espositiva
8	Buona capacità espositiva degli argomenti trattati con discreta capacità di collegamenti interdisciplinari
7	Discreta conoscenza degli argomenti trattati e capacità espositiva più che sufficiente
6	Conosce i contenuti in modo sufficiente e se opportunamente guidato dimostra capacità di collegamento
5	Conosce i contenuti in modo lacunoso e piuttosto impreciso
4	Non conosce i contenuti in modo corretto e preciso dimostrando insufficiente capacità espositiva
3	Conoscenza insufficiente con inesistenti capacità espositiva e nessuna conoscenza della terminologia
2	Conoscenze gravemente insufficienti, errori molto gravi, totale mancanza di capacità di collegamento e uso scorretto o nullo della terminologia.
1	Nessuna conoscenza degli argomenti, nessuna capacità espositiva, assenza totale di comprensione e rielaborazione.

Valutazioni Lancio palla medica dorsale	Triennio maschi *	Triennio femmine *
0	0-3,99	0-2,49
1		
2	4-4,99	
3	5-5,99	2,50-3,49
4	6-6,99	3,50-4,49
5	7-7,99	4,50-5,49
6	8-8,99	5,50-6,49
7	9-9,99	6,50-7,49
8	10-10,49	7,50-8,49
9	11,50-13,19	8,50-9,79
10	>13,20	>9,80

Valutazione Salto della funicella (numero di salti in 30 secondi)	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Quinto anno femminile	<17	17-23	24-33	34-42	43-49	50-59	60-69	70-79	80-90	>90
Quinto anno maschile	<19	19-27	28-36	37-45	46-54	55-64	65-73	74-82	83-92	>92

Valutazione Seargent test	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Quinto anno femminile	<19	19-24	25-28	29-31	32-36	37-40	41-44	45-50	51-55	>55
Quinto anno maschile	<24	24-29	30-35	36-40	41-46	47-49	50-54	55-59	60-64	>64

Valutazione Salto in lungo da fermo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Quinto anno femminile	<111	111-123	124-134	135-146	147-164	165-171	172-183	184-195	196-212	>212
Quinto anno maschile	<155	155-168	169-181	182-194	195-204	205-212	213-225	226-241	242-258	>258

Valutazione Test "circuitone"	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1
Maschi quinto anno	<57"	58'-1'006"	1'07"-1'17"	1'18"-1'28"	1'29"-1'38"	1'39"-1'49"	1'50"-1'57"	>1'57"		
Femmine quinto anno	<1'00"	1'00"-1'08"	1'09"-1'18"	1'19"-1'28"	1'29"-1'41"	1'42"-1'49"	1'50"-1'57"	>1'57"		

Valutazione test sit and reach (in centimetri)	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Quinto anno femminile	<-9	-9/-6	-5/-1	0/+3	4/6	5/12	13/17	18/21	22/25	>25
Quinto anno maschile	<-20	-14/-10	-14/-10	-9/-5	-4/-1	0	6/10	11/15	16/21	>21

Accosciata Durata	Voto
<30"	3
30-45"	4
50-1'20"	5
1'20"-1'45"	6
2'-3'10	7
3'20"-4'30"	8
4'45"-5'20"	9
5'20"-5'50"	9,5
>6'10"	10

Plank durata	Voto
<30"	3
30-45"	4
45-1'"	5
1-1'20'"	6
1'30"-2'20"	7
2'30-3'10	8
3'20'-4'05"	9'
4'05-4'30	9,5
4'30"-4'50"	10--
>4'50	10

Piegamenti	M	F* (questa vale per una tecnica "normale" per una tecnica molto buona/perfetta valgono le griglie relative ai M)	F * (se svolte non sulle ginocchia varranno di più)
0	1	0-1	1
0-2	2	1-2	2
2-4	3	3-4	3
4-7	4	5-7	4
7-11	5	8-10	5
11-15	6	11-15	6
16-20	7	16-22	7
21-30	8	23-31	8
31-39	9	32-43	9
>40	10	>43	10

Valutazione test prendi e porta a casa	MASCHI TRIENNIO	FEMMINE TRIENNIO
3	>1'30"	>1'40"
4	1'20-30	1'30"-40"
5	1'10"-1'20"	1'18-1'30
6	1'05-1'10"	1'08-1'18
7	1'00-1'05"	1'03-1'08

8	55-1'	58-1'03
9	50-55"	55-58"
10	<50"	<55

PIANO DI LAVORO SVOLTO A.S. 2024-2025

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5A sc	Orlando René Acosta López	Religione Cattolica	27

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
1. Il messaggio cristiano e la dichiarazione dei diritti umani	<ul style="list-style-type: none"> • Identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone. • Il ruolo e la natura della religione nella società contemporanea e il dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa. 	6 ore
2. Chiesa, Concilio Vaticano II e mondo contemporaneo	<p>"È dovere permanente della Chiesa di scrutare i segni dei tempi e di interpretarli alla luce del Vangelo, così che, in modo adatto a ciascuna generazione, possa rispondere ai perenni interrogativi degli uomini sul senso della vita presente e futura e sulle loro relazioni reciproche. Bisogna infatti conoscere e comprendere il mondo in cui viviamo, le sue attese, le sue aspirazioni e il suo carattere spesso drammatico" (<i>Gaudium et spes</i>, 4).</p>	6 ore
3. Chiesa, società e cura della terra	<ul style="list-style-type: none"> • Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà storica, sociale, culturale, politica, economica e tecnologica. • Il pensiero sociale della Chiesa cattolica: principi (dignità umana, bene comune, solidarietà e sussidiarietà) e valori fondamentali (verità, libertà, giustizia e amore). • I beni della terra, le scelte economiche e la povertà, l'ambiente e il clima. 	7 ore
4. Argomenti e temi di attualità	<p>Dibattiti sui problemi etici contemporanei: l'ecologia integrale, la fraternità, l'amicizia sociale, le ombre di un mondo chiuso, un estraneo sulla strada, l'etica della responsabilità, la coscienza morale e la sua formazione, le norme e il discernimento, l'opzione fondamentale, il dialogo interreligioso, la bioetica, la famiglia, l'affettività, la pace, la guerra, i pregiudizi e gli stereotipi, il codice etico-spirituale, Papa Francesco (2013-2025) e la sua eredità spirituale, morale e pastorale.</p>	8 ore

Per quanto attiene alle **abilità** e **competenze** si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE

Sull'attività relativa all'orientamento curricolare, nell'ora di religione si è riflettuto sulla "ingiustizia della guerra". Per raggiungere gli obiettivi in termini di competenze si è riflettuto e dibattuto prendendo spunto

dall'Enciclica *Fratelli tutti* di Papa Francesco (nn. 256-262).

I ragazzi hanno acquisito una maggiore consapevolezza di cosa sia la guerra e di quali siano le sue conseguenze sulla vita del mondo.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Nell'ora di Religione non sono state previste uscite didattiche nemmeno attività di laboratorio.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Non è stato previsto nessun progetto extracurricolare.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nell'ora di Religione gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

- saper comprendere il significato dei termini utilizzati nel linguaggio quotidiano e interpretare gli eventi alla luce del Vangelo;
- saper costruire rapporti di pace anzitutto con se stessi, in famiglia, a scuola, nell'ambiente in cui vivono comprendendo che non è possibile vivere senza amore;
- rimuovere i pregiudizi per educarsi non solo alla tolleranza ma al dialogo e all'amicizia sociale;
- conoscere il ruolo che le religioni hanno nella costruzione del processo di pace tra gli uomini;
- sapere stare nella realtà storica criticamente, saggiamente, responsabilmente e significativamente aiutati dalla conoscenza di quella che è la storia del Cristianesimo.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:

Lezione frontale

Lezione dialogata

Cooperative learning

Flipped classroom

Lavoro di gruppo

Produzione di elaborati individuali in classe e/o a casa

STRUMENTI UTILIZZATI

Lavagna tradizionale

LIM o Schermo interattivo

Materiale digitale prodotto dal docente (file di testo/audio/video/immagine)

VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla programmazione dipartimentale per i criteri di valutazione.

Si allega in coda al presente documento la griglia di valutazione orale predisposta dal dipartimento di religione.

Livorno, 12 maggio 2025

Il docente

Prof. Orlando René Acosta López

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE

	NON SUFFICIENTE I	SUFFICIENTE S	BUONO BN	DISTINTO DIS	OTTIMO OTT
CONOSCENZA delle tematiche affrontate	Scarsa o nulla	Sufficiente	Adeguate	Approfondita	Affronta in maniera critica le tematiche proposte Sa creare collegamenti interdisciplinari
INTERESSE attenzione e disponibilità nei confronti delle attività proposte in classe	Scarso o nullo	Sufficiente	Adeguate	Attivo e propositivo	Costante, attivo e critico
IMPEGNO applicazione nelle attività proposte	Assente o Non adeguato	Minimo	Adeguate se sollecitato	Costante e consapevole	Attivo, propositivo e/o creativo
PARTECIPAZIONE modalità di partecipare alle attività proposte e al dialogo educativo	Presenza sporadica e partecipazione passiva	Non propositiva	Adeguate ma tendenzialmente passiva	Attiva e continua	Attiva e coinvolgente

PIANO DI LAVORO SVOLTO PER L'EDUCAZIONE CIVICA

A.S. 2024-2025

L'insegnamento dell'Educazione Civica, in coerenza con quanto previsto dalla Legge 92/2019 (art. 2, c. 2) e dalle Linee Guida aggiornate con D.M. 183 del 7/09/2024, è sviluppato in modalità multidisciplinare attraverso i contenuti e le metodologie proprie di ciascuna disciplina.

Di seguito sono riportati i contenuti svolti per ciascuna delle discipline coinvolte nell'insegnamento dell'Educazione Civica. Secondo l'articolazione prevista dal Curricolo di Istituto, sono indicati i nuclei tematici di riferimento al cui interno sono definiti gli obiettivi specifici di apprendimento attesi: per maggiori dettagli si rimanda al Curricolo di Istituto pubblicato sul sito istituzionale.

Sono inoltre indicate le attività di ampliamento dell'offerta formativa che, contribuendo allo sviluppo delle conoscenze e competenze dell'Educazione Civica, rientrano a pieno titolo in tale insegnamento.

CONTENUTI		Nucleo tematico di riferimento			N. ORE
		COST.	SVIL. SOST.	CITT. DIG.	
Italiano	Leopardi: la concezione della Natura e il rapporto uomo-natura. Verga: la tutela dei lavoratori; il lavoro minorile. La realtà della guerra e i romanzi della Resistenza: Fenoglio, "Una questione privata"; Pavese, "Una casa in collina". Eugenio Montale, "Impegno, disimpegno, astensione dell'intellettuale"	X	X		11
Latino	La schiavitù. Il posto dei liberti nella società romana. La difficile integrazione. I Romani, la natura e l'ambiente: note di ecologia antica. Seneca e Plinio il Vecchio. Il rapporto tra intellettuale e potere: la libertà di espressione. La decadenza dell'oratoria, l'importanza e la difesa della <i>libertas</i> .	X	X		8
Storia	Emancipazione femminile e riconoscimento dei diritti civili e politici alle donne: Le suffragette. La situazione in Russia. Riferimenti ai principi fondamentali della Costituzione Italiana (artt. 1-12). Democrazia diretta e democrazia indiretta, il Manifesto del Futurismo, i Totalitarismi del Novecento: Fascismo, Comunismo e Nazismo, Leggi razziali, la Resistenza, il processo di Norimberga e i capi di imputazione: crimini di guerra, crimini contro l'umanità e cospirazione contro la pace, la nascita dell'Onu.	X			18
Filosofia	La concezione dello Stato in Hegel; la concezione della storia, la critica della società capitalistica e il progetto politico-sociale di Marx, il concetto di alienazione in ambito lavorativo; Nietzsche - Freud e la critica alla civiltà occidentale.	X			10
Inglese	The Industrial Revolution, The Victorian Age, Dickens: le condizioni di vita dei lavoratori, il lavoro minorile (human rights).	X			3
Matematica	Calcolo differenziale per modelli di realtà, modelli		X		7

CONTENUTI		Nucleo tematico di riferimento			N. ORE
		COST.	SVIL. SOST.	CITT. DIG.	
	epidemiologici, problemi di ottimizzazione per la sostenibilità.				
Fisica	Un progetto inserito nell'ambito dell'educazione allo sviluppo sostenibile, finalizzato a promuovere nei giovani comportamenti consapevoli e responsabili in relazione alla salute personale e ambientale, con particolare attenzione alla prevenzione del tabagismo.		X		8
Scienze	Donazione e consenso informato: incontro di sensibilizzazione al dono con AVIS, AIL, ADMO, AIDO per il progetto "Circola la vita con AVIS" (2 ore); ; riproduzione e salute:malattie degli apparati riproduttori, malattie sessualmente trasmissibili (MST), contraccezione. Armi chimiche: esempi di foscene, iprite e zyklon-b. In corso di svolgimento: bioetica e biotecnologie		X		8
Disegno e St. Arte	Arte e propaganda	X			2
Sc. Mot. E Spor.	Sviluppo della capacità progettuale e organizzativa nell'ambito motorio, con attenzione al pensiero critico, alla consapevolezza corporea, alla coerenza didattica e alla collaborazione di gruppo. Promozione di competenze trasversali come pianificazione, motivazione delle scelte, adattamento alle esigenze altrui e capacità di integrare il proprio lavoro in un contesto collettivo.		X		3
TOTALE ORE SVOLTE					78

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI E ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Degno di nota è l'impegno profuso nella sensibilizzazione tra pari e nell'atto pratico del dono di sangue a seguito dell'incontro del progetto "Circola la vita con AVIS" e la partecipazione al corso BLSA. Progetto XXV Aprile (Nucleo Tematico afferente alla Costituzione).

METODOLOGIA STRATEGIE STRUMENTI	Come da piani di lavoro svolto individuali dei docenti
VERIFICA E VALUTAZIONE	Osservazioni sistematiche Prove strutturate Prove semi strutturate Prove non strutturate Prove orali e pratiche

Si allega la griglia di valutazione.

Livorno, 12 maggio 2025.

La docente Coord. dell'Ed. Civica prof.ssa S.Galdino

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA - Approvata in data 29/10/2024

AMBITO	INDICATORE	DESCRITTORE	PUNT.
CONOSCENZE	Possiede le conoscenze necessarie ai fini della comprensione e dell'applicazione dei valori costituzionali	Possiede conoscenze corrette, complete, precise e ben organizzate. Spiega in modo ricco e puntuale quanto studiato, con ampiezza di dettagli e precisione nei riferimenti.	30
		Possiede conoscenze corrette, ampie, adeguatamente organizzate. Restituisce un quadro chiaro e abbastanza ricco di quanto studiato, scegliendo dettagli pertinenti e rilevanti.	25
		Possiede conoscenze nel complesso sufficientemente estese e consolidate. Espone in modo chiaro e corretto, anche se sintetico, quanto studiato, scegliendo riferimenti anche non ampi ma pertinenti.	20
		Possiede conoscenze parziali; espone in modo non del tutto chiaro e coerente, necessita di guida per rinvenire i dettagli pertinenti alla restituzione.	15
		Possiede solo conoscenze episodiche, frammentarie e non consolidate; espone in modo estremamente superficiale e fatica a reperire riferimenti adeguati.	10
COMPETENZE	Comprende i valori costituzionali e li sa applicare.	Sa riconoscere i valori costituzionali fondamentali cui si riferiscono i contenuti studiati/le attività proposte; ne mette in luce rilevanza e pertinenza; applica quanto appreso nei compiti che gli vengono presentati in modo critico e consapevole, anche in contesti nuovi.	50
		Individua gli ambiti valoriali costituzionali di riferimento dei temi/ attività proposte; ne spiega chiaramente il significato civico; applica quanto appreso in modo consapevole nei compiti che gli vengono presentati.	40
		Riconosce i valori costituzionali di riferimento dei contenuti/attività proposte; ne spiega il significato civico in modo essenziale; applica quanto appreso nei compiti che gli vengono presentati, anche se può trovare qualche difficoltà in situazioni non precedentemente analizzate.	30
		Mostra una comprensione superficiale dei valori e principi coinvolti nei saperi e nelle attività proposte; fatica a ricostruire coerentemente il significato di quanto appreso e ad applicare i contenuti nei compiti che gli vengono presentati.	20
		Mostra una comprensione estremamente lacunosa dei valori costituzionali di riferimento dei contenuti studiati e di non sa riconoscere né applicare quanto appreso nelle attività proposte.	10
INTERESSE E PARTECIPAZIONE	Partecipa con interesse e in modo attivo alle attività didattiche proposte	Dimostra grande interesse e partecipa in modo attivo e collaborativo alle attività didattiche proposte	20
		Dimostra interesse e partecipa in modo adeguato alle attività didattiche proposte	15
		Dimostra un interesse limitato, ma partecipa in modo complessivamente adeguato alle attività didattiche proposte.	10
		Non dimostra interesse per i temi affrontati e non partecipa in modo adeguato alle attività didattiche proposte	5
Punteggio totale			____ /100
VOTO*			

Le prove di verifica relative all'educazione civica vertono intorno ai contenuti e alle competenze che sono definite all'interno del curriculum, per ciascuna disciplina e/o ambito di discipline. Alla valutazione concorrono prove di verifica di tipo sommativo, prove formative e osservazioni svolte nel corso dell'anno scolastico.

Il voto al termine di ogni periodo (trimestre/pentamestre) viene proposto dal/la docente coordinatore/trice dell'educazione civica per ciascun CdC, a partire dalle valutazioni espresse dai/dalle docenti che hanno svolto l'insegnamento e dagli elementi raccolti da tutto il consiglio di classe.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

ALUNNO _____

CLASSE _____

INDICATORI GENERALI (Max 60 punti)			
Indicatore 1		PUNTEGGIO PREVISTO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
<i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</i>	Confusa e disordinata	1 – 3	
	Poco organizzata e non sempre adeguata	4 – 5	
	Lineare, adeguata	6 – 7	
	Originale, organica	8 – 10	
	Totale	/10
<i>Coesione e coerenza testuale</i>	Coerenza e coesione scarse	1 – 3	
	Coerenza e coesione non del tutto adeguate	4 – 5	
	Coerenza e coesione adeguate	6 – 7	
	Testo scorrevole	8 – 10	
	Totale	/10
Indicatore 2			
<i>Ricchezza e padronanza lessicale</i>	Lessico improprio e/o impreciso	1 – 3	
	Proprietà lessicale parzialmente adeguata	4 – 5	
	Proprietà lessicale semplice ma adeguata	6 – 7	
	Lessico ricco, vario e specifico	8 – 10	
	Totale	/10
<i>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</i>	Errori diffusi di grammatica e/o di punteggiatura	1 – 3	
	Testo solo parzialmente corretto nell'uso della grammatica e della punteggiatura	4 – 5	
	Testo sostanzialmente corretto, con pochi errori isolati. Punteggiatura adeguata	6 – 7	
	Testo corretto; punteggiatura efficace	8 – 10	
	Totale	/10
Indicatore 3			
<i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>	Conoscenze gravemente insufficienti, riferimenti culturali non corretti	1 – 3	
	Conoscenze inadeguate, riferimenti culturali non significativi	4 – 5	
	Conoscenze essenziali, riferimenti culturali pertinenti ma esigui	6 – 7	
	Conoscenze ampie e precise, riferimenti culturali pertinenti e plurimi	8 – 10	
	Totale	/10
<i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</i>	Giudizi personali inespressi o non pertinenti	1 – 3	
	Giudizi personali poco significativi	4 – 5	
	Giudizi critici e valutazioni personali essenziali ma pertinenti	6 – 7	
	Giudizi critici e valutazioni personali argomentati e coerenti	8 – 10	
	Totale	/10

INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA A (Max 40 punti)

<i>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</i>	Le indicazioni della consegna e/o la parafrasi o la sintesi del testo non sono rispettate	1 - 3	
	Le indicazioni della consegna e/o la parafrasi o la sintesi del testo non sono del tutto rispettate	4 - 5	
	Le indicazioni della consegna e/o la parafrasi o la sintesi del testo sono in linea di massima rispettate	6 - 7	
	Le indicazioni della consegna e/o la parafrasi o la sintesi del testo sono rispettate appieno	8 - 10	
	Totale	/10
<i>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici</i>	L'elaborato dimostra una mancata comprensione del testo	1 - 3	
	L'elaborato dimostra una comprensione del testo limitata e/o non completa	4 - 5	
	L'elaborato dimostra che il senso complessivo e i nodi tematici e stilistici del testo sono stati compresi	6 - 7	
	L'elaborato dimostra una comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici completa e profonda	8 - 10	
	Totale	/10
<i>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</i>	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) non presente o errata	1 - 3	
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) parziale e limitata	4 - 5	
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) sufficiente, anche se non tutti gli elementi sono adeguatamente analizzati	6 - 7	
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) puntuale e precisa	8 - 10	
	Totale	/10
<i>Interpretazione corretta e articolata del testo</i>	Interpretazione del testo non presente o non corretta	1 - 3	
	L'interpretazione del testo non è del tutto corretta	4 - 5	
	Il testo è stato correttamente interpretato e l'interpretazione è stata adeguatamente articolata	6 - 7	
	Il testo è stato correttamente interpretato e contestualizzato; l'esposizione è bene articolata	8 - 10	
	Totale	/10
Punteggio indicatori generali	 /60	
Punteggio indicatori specifici	 /40	
Punteggio totale indicatori	 /100	
Valutazione della prova (su base 20)	 /20	

INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA B (Max 40 punti)

<i>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</i>	Mancata o errata individuazione di tesi o argomentazioni presenti nel testo proposto	1 – 3	
	Parziale individuazione di tesi o argomentazioni presenti nel testo proposto	4 – 5	
	Individuazione dei nuclei essenziali della struttura argomentativa del testo proposto	6 – 7	
	Individuazione completa e puntuale dei temi e delle argomentazioni del testo proposto	8 – 10	
	Totale	/10
<i>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</i>	Elaborato non coerente ed errato utilizzo dei connettivi	1 - 4	
	Elaborato parzialmente coerente e con un uso non sempre corretto dei connettivi	5 - 8	
	Elaborato sostanzialmente coerente con adeguato uso dei connettivi	9 - 11	
	Elaborato coerente ed articolato, uso efficace e corretto dei connettivi	12 - 15	
	Totale	/15
<i>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</i>	Elaborato privo di riferimenti culturali o con riferimenti non pertinenti	1 - 4	
	Elaborato con scarsi o poco significativi riferimenti culturali	5 - 8	
	Elaborato con adeguati riferimenti culturali	9 - 11	
	Elaborato ricco di riferimenti culturali utilizzati in modo congruente e personale	12 - 15	
	Totale	/15

Punteggio indicatori generali /60
Punteggio indicatori specifici /40
Punteggio totale indicatori /100

Valutazione della prova (su base 20) /20
--------------------------------------	-----------

INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA C (Max 40 punti)

<i>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</i>	Elaborato non pertinente alla traccia e titolo (se richiesto) non coerente; eventuale parafrasi non svolta o errata	1 - 3	
	Elaborato parzialmente pertinente alla traccia e/o titolo (se richiesto) poco coerente; eventuale parafrasi non adeguata	4 - 5	
	Elaborato pertinente alla traccia, titolo (se richiesto) coerente, eventuale parafrasi adeguata	6 - 7	
	Elaborato pertinente alla traccia svolto con apporti personali; titolo (se richiesto) originale ed efficace, eventuale parafrasi corretta	8 - 10	
	Totale		
<i>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</i>	Elaborato disorganico ed incongruente nell'esposizione	1 - 4	
	Sviluppo parzialmente organico e poco congruente nell'esposizione	5 - 8	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	9 - 11	
	Sviluppo ben articolato e testo coeso	12 - 15	
	Totale		
<i>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>	Elaborato privo di riferimenti culturali o con riferimenti non pertinenti	1 - 4	
	Elaborato con scarsi o poco significativi riferimenti culturali	5 - 8	
	Elaborato con adeguati riferimenti culturali	9 - 11	
	Elaborato ricco di riferimenti culturali utilizzati in modo congruente e personale	12 - 15	
	Totale		

Punteggio indicatori generali /60
Punteggio indicatori specifici /40
Punteggio totale indicatori /100

Valutazione della prova (su base 20) /20
--------------------------------------	-----------

Esame Conclusivo del Secondo Ciclo di Istruzione 2025
XXXX – XXX COMMISSIONE LICEO FEDERIGO ENRIQUES
Griglia di valutazione della Seconda Prova Scritta di Matematica

CANDIDATO/A: _____		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Non analizza o analizza con difficoltà la situazione problematica e identifica i dati con incertezza. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera approssimativa.	0,5-1
	Analizza parzialmente la situazione problematica, con errori, e identifica i dati con incertezza. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera incerta.	2
	Analizza globalmente seppur non completamente la situazione problematica e identifica i dati seppur con errori non gravi. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera generalmente corretta.	3
	Analizza con cura la situazione problematica seppur non completamente, oppure la analizza completamente ma in modo non del tutto corretto. Identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua i collegamenti e adopera correttamente i codici grafico-simbolici necessari.	4
	Analizza con cura e in maniera completa la situazione problematica, identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua con precisione i collegamenti e adopera correttamente e con padronanza i codici grafico-simbolici necessari.	5
INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Non riesce ad individuare strategie risolutive per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	0,5-1
	Individua in modo frammentario strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	2
	Individua in modo parziale strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	3
	Individua in modo parziale strategie risolutive adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	4
	Individua le strategie risolutive più adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata seppur in modo non completo oppure individua in modo completo le strategie risolutive sebbene non le più adatte.	5
	Individua sistematicamente e in modo completo le strategie risolutive più adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	6
	Non riesce a risolvere la situazione problematica e non applica gli strumenti matematici e disciplinari per la sua risoluzione.	0,5

CANDIDATO/A: _____

SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Prova a risolvere la situazione problematica, applicando con errori gravi strumenti matematici e disciplinari per la sua risoluzione.	1
	Risolve la situazione problematica in modo parziale e superficiale, applicando con errori gli strumenti matematici e disciplinari per la sua risoluzione.	2
	Risolve la situazione problematica, seppur in modo non completo, applicando gli strumenti matematici e disciplinari per la sua risoluzione con errori non gravi.	3
	Risolve la situazione problematica quasi completamente, applicando gli strumenti matematici e disciplinari corretti per la sua risoluzione eseguendo i calcoli necessari oppure risolve la situazione problematica completamente, applicando gli strumenti matematici in modo non del tutto corretto.	4
	Risolve la situazione problematica in modo completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti e ottimali per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	5
ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Non commenta né giustifica le scelte della strategia risolutiva e i passaggi fondamentali.	0,5
	Commenta e giustifica in modo errato e/o frammentario la strategia risolutiva; comunica con linguaggio specifico non adeguato i procedimenti svolti.	1
	Commenta e giustifica in modo generalmente corretto, seppur non in modo completo e non sempre con coerenza, la strategia risolutiva; comunica con linguaggio non sempre adeguato i procedimenti svolti.	2
	Commenta e giustifica in modo corretto e coerente, seppur non in modo completo, la strategia risolutiva; comunica con linguaggio specifico adeguato.	3
	Commenta e giustifica in modo corretto, coerente e completo la strategia risolutiva, formalizzando con linguaggio specifico corretto.	4
PUNTEGGIO		___/20

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				